



**Ambito NA 19**

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"CARMINE RUSSO"**

Via G. Bruno, 1<sup>a</sup> Trav. - 80033 Cicciano - Tel. 0818248393 - Fax 0810146344 - Cod. Fisc. 92012260631 - Cod. Mecc. NARH07000E  
E-mail : [narh07000e@istruzione.it](mailto:narh07000e@istruzione.it) - [narh07000e@pec.istruzione.it](mailto:narh07000e@pec.istruzione.it) - sito: [www.ipseoacicciano.edu.it](http://www.ipseoacicciano.edu.it)

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2022-23**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE V SEZ. A  
DECLINAZIONE:  
ACCOGLIENZA TURISTICA  
(DLgs 62/2017 - O. M. n. N. 45 DEL 9 MARZO 2023)  
CODICE ATECO 56**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Sabrina CAPASSO

# SOMMARIO

<b>Composizione del Consiglio di Classe</b>	<b>pag. 5</b>
<b>1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA</b>	<b>pag.6</b>
1.1. Popolazione scolastica	
1.2. Territorio e capitale sociale	
1.3. Risorse economiche e materiali	
1.4. Caratteristiche principali della scuola	
<b>2. PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO</b>	<b>pag. 9</b>
2.1 Profilo unitario dell'indirizzo di studio	
2.2 Profilo in uscita enogastronomia e ospitalità alberghiera: servizi di accoglienza e promozione del territorio (Codici ATECO)	
2.3 Profilo in uscita enogastronomia e ospitalità alberghiera: servizi di accoglienza e promozione del territorio	
2.4 Individuazione e tempi dei percorsi interdisciplinari (Gantt delle uda)	
2.5. Piani di lavoro interdisciplinari per colloquio esame di stato	
2.6. Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	
2.7. Metodologie di lavoro	
2.8. Verifica e valutazione dei risultati didattici	
2.9. Percorsi di ed. civica	
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	
<b>Elenco dei candidati</b>	<b>pag. 19</b>
Presentazione della classe	
<b>Strumenti e criteri di valutazione</b>	<b>pag. 24</b>
Valutazione del comportamento	
Valutazione delle prove orali	
Criteri di attribuzione del credito scolastico	
<b>Programmi</b>	<b>pag. 32</b>
Italiano	
Storia	
Matematica	
Lingua inglese	
Lingua francese	
Lingua tedesca	
Scienze fisiche e motorie	
Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	
Scienza e cultura dell'alimentazione	
Religione	
Tecnica delle comunicazioni	
<b>Relazioni</b>	<b>pag. 51</b>
Italiano	
Storia	

Matematica  
Lingua inglese  
Lingua francese  
Scienze fisiche e motorie  
Diritto e tecnica amministrativa delle strutture ricettive  
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica  
Scienza e cultura dell'alimentazione  
Religione  
Tecnica delle comunicazioni

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

**pag. 93**

Premesse generali  
Finalità  
Fasi del processo  
Valutazione  
Resoconto ASL

**Al presente documento si allegano le seguenti documentazioni:**

**Allegato 1:** Relazione Orientamento in Uscita

**Allegato 2:** Simulazione Prima Prova-Italiano

**Allegato 3:** Griglia di valutazione Prima Prova

**Allegato 4:** Simulazione seconda prova- Diritto e Tec. Amm. Struttura Ricettiva

**Allegato 5:** Griglia valutazione Seconda Prova

**Allegato 6:** Griglia di valutazione Prova Orale

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE		INDIRIZZO	
<b>Dirigente scolastico: prof.ssa Sabrina Capasso</b>			
<i>DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO</i>	<i>DOCENTE (COGNOME E NOME)</i>	<i>FIRMA</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NAPOLITANO ANTONIETTA		
STORIA	NAPOLITANO ANTONIETTA		
DIRITTO TEC. AMMINISTRATIVE STRUTTURA RICETTIVA	ANGELILLO SIMONA		
LINGUA INGLESE	CUOMO ANNA GIULIA		
LINGUA FRANCESE	TEDESCO STEFANINA		
LINGUA TEDESCO	VILLANI ANTONIETTAV		
MATEMATICA	FRANZESE ROSANNA		
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	ALBACHIARA ROSANNA		
TEC. COMUNICAZIONE E RELAZIONE	BASILE MARIA LUISA		
LAB. SERV.ACC. TURISTICA	DE STEFANO EMILIA		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SILVERIO PIETRO		
R. C. O ATTIVITA' ALTERNATIVE	CONTI RAFFAELLA		

<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Prof.ssa SABRINA CAPASSO</b>

<b>Composizione commissione Esame di Stato</b>	
<b>Commissario interno</b>	<b>Disciplina</b>
ANGELILLO SIMONA	DIR. E TEC. AMM. DELLE STRUTTURE RICETTIVE
DE STEFANO EMILIA	LAB. SERV.ACC. TURISTICA
BASILE MARIALUISA	TEC. COMUNICAZIONE E RELAZIONE

# 1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

## 1.1. Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'IPSSEOA "C. Russo" è costituita da alunni provenienti, sia dai comuni limitrofi sia da paesi più distanti, per tali ragioni e, considerato che i diversi plessi sono ubicati in zona periferica rispetto al centro cittadino, risulta abbastanza alto il tasso di pendolarismo nell'Istituto. L'Istituto è articolato su tre sedi, non distanti tra loro, rese facilmente raggiungibili da mezzi di trasporto, grazie ad una navetta gratuita, messa a disposizione dall' EAV, da pochissimo, che collega la stazione con i plessi dislocati sul territorio dei comuni di Cicciano e Comiziano. La scuola, nelle sue possibilità, sostiene lo sviluppo socioeconomico con l'ausilio di attività organizzate atte all'integrazione nel mondo del lavoro/orientamento (PON, FESR, progetti MOF, PCTO e stage) e le famiglie approvano le dinamiche progettuali attuate dalla scuola (questionari autovalutazione di istituto). E' in quest'ambito che il progetto educativo dell'Istituto, in collaborazione con le più importanti associazioni professionali di categoria ADA (Associazione Direttori d'Albergo) , FIC (Federazione Italiana Cuochi), AIBM Project (Associazione Italiana Bartender & Mixologist), con le reti del territorio locale nazionale RENAIA, si significa nella formazione di menti d'opera e professionalità richieste dal mercato del lavoro in un contributo che vorrebbe essere risolutivo dell'alto tasso di disoccupazione delle famiglie di provenienza (0,8%). La popolazione scolastica nell' area Obiettivo Convergenza si connota per indicatori di basso status socioeconomico familiare ESCS in un territorio ad alto tasso ISTAT di deprivazione materiale (25,3% ex Rapporto 23<sup>a</sup> ed.), alta inoccupazione e frammentazione sociale (38,6 % Br). Il quadro di riferimento della comunità scolastica, con bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (1,52%) rileva una diffusa condizione di pendolarismo per l'incidenza numerica di studentesse e studenti provenienti dai comuni limitrofi. Lo svantaggio socio-economico compromette la possibilità di ampliare e migliorare i contenuti previsti dal curriculum. Purtroppo, la scarsa partecipazione delle famiglie alla vita scolastica nelle attività formali ed informali, limita la sinergia scuola -famiglia. Tale condizione necessita di sensibile attenzione nella programmazione delle attività didattiche curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa FSE-PON per l'organizzazione delle variabili spazio-tempo scuola ai fini della democratica ed efficace adesione alle opportunità formative. Rispetto al background socioculturale di basso indice ESCS e al numero di studenti BES, in una relazione di contrasto al disagio e povertà educativa, i laboratori si profilano di qualità inclusiva per dotazione tecnologica strumentale di supporto educativo allo sviluppo/rafforzamento delle competenze di base, tecnico-professionali e di cittadinanza digitale.

## **1.2. Territorio e capitale sociale.**

Il territorio su cui si innesta l'Istituto risulta in transizione economica. Il tessuto agricolo, industriale e del terziario ha sofferto le dinamiche economiche correlate alla pandemia e alla mancanza di sbocchi lavorativi. Ne risulta, con qualche eccezione, una debolezza strutturale delle filiere di produzione, anche nel settore dell'accoglienza turistica. In questa fase crescono i tassi di disoccupazione e il lavoro precario, i quali caratterizzano la situazione economica di molte famiglie degli studenti frequentanti. La scuola si adopera costantemente, attraverso le FF.SS. sull'orientamento, all'informazione e all'integrazione al lavoro anche post-diploma attraverso convenzioni con ANPAL-Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro e le innumerevoli convenzioni PCTO attivate con realtà ristorative e ricreative sul territorio. I progetti PON- FSE e FESR garantiscono risorse aggiuntive fondamentali per l'istituzione scolastica. L'azione IPSSEOA RENAIA (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) - si significa nella qualificazione delle competenze di profilo in collaborazione con ADA, FIC, AIBM Project in ordine a educazione allo sviluppo di impresa, indicizzazione e performance di settore enogastronomico e turistico di contrasto alla dispersione vocazionale e alla frammentazione sociale. Il territorio - completo per tipologia di istituzioni educative di primo e secondo grado ma carente di strutture di formazione post-secondaria e con limiti documentati di opportunità occupazionali e imprenditoriali- si configura come area territoriale Ob. Convergenza. Gli indici di criticità - rispetto a descrittori scolastici, socio-comportamentali-occupazionali sono riconducibili a: \* inadeguatezza metodologica a progetti di studio/lavoro/carriera; \*inoccupazione/disoccupazione/emersione lavoro non regolare; \* inconsistente posizionamento e/o mobilità occupazionale UE per documentato ritardo di certificazioni linguistiche, professionali e ICT. Vincoli di miglioramento sono azioni di orientamento per garantire l'informazione e sua circolarità sulle opportunità di formazione IPSSEOA.

## **1.3 Risorse economiche e materiali**

L'istituto implementa e mantiene relazioni con Enti e associazioni esterne significative sul territorio (imprese e partenariati, associazioni di categoria) e si avvale di finanziamenti: del MIUR (PON-POR) e in piccola parte dalle famiglie. Impulso qualitativo alla dimensione laboratoriale delle dotazioni di istituto si è generato dalla candidatura di successo ai progetti FESR di creazione /implementazione di laboratori dimostrativi di cucina /sala bar, laboratorio linguistico. Le risorse logistico - strutturali e materiali/ strumentali sono riferite a: Laboratori di settore tecnico-professionale (sala ristorante /open bar /centri cottura e cucine dimostrative/forni a legna per

attività di pizzeria /area congressuale/reception) Laboratori multimediali e DIGITAL BOARD in ogni classe. La scuola è formata da tre strutture scolastiche di cui due fornite di aule e laboratori funzionali all'indirizzo. Le sedi sono, da pochi giorni, ben collegate con mezzi di trasporto e non possiede barriere architettoniche (è dotata di rampe e ascensore). La sede di Comiziano, estesa su tre livelli, anch'essa è facilmente raggiungibile e dotata di ascensore. La scuola è fornita di palestra nella sede centrale e di uno spazio adibito ad attività motoria nella sede succursale. L'utilizzo del registro elettronico come della piattaforma GSUITE FOR EDUCATION e ogni altra forma di apprendimento in ambiente digitale si attesta come processo facilitato e consolidato a cura del TEAM DIGITALE. La qualità degli strumenti in uso nella scuola soprattutto nelle aree vocazionali produttive risulta sensibilmente potenziata sotto il profilo della dotazione tecnologica d'aula (LIM, pc, Tablet, monitor digitali interattivi touch screen) I in risposta ai fabbisogni generali e BES di compensazione e diversificazione dell'offerta formativa. Vincolo di miglioramento per è rappresentato dal continuum di adesione progettuale a misure /fondi di empowerment logistico - strutturale e dispositivi laboratoriali d'aula. Tutte le azioni didattiche in ambiente laboratoriale si vogliono in osservanza alle misure di prevenzione stabilite nel regolamento di istituto.

#### **1.4 Caratteristiche principali della scuola**

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 816 dell'04.12.2018: “Modifiche all’organizzazione della rete scolastica e all’offerta formativa regionale” nel nostro istituto è stato approvato, per l’A.S. 2019/2020, il CORSO SERALE IP settore Servizi, Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera- Estremi del Provvedimento Amministrativo: Deliberazione 309 del 19/10/2018 della Città metropolitana di Napoli.



## 2. Progetto educativo e didattico

### 2.1 PROFILO UNITARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio

### 2.2 PROFILO IN USCITA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA: SERVIZI DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

CODICI ATECO	
<b>I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b> 55 - ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI 56 - RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE 56.1 - RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE 56.2 - FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE 56.21.00 - CATERING PER EVENTI, BANQUETING	<b>SEP 23 (Servizi Turistici)</b> ADA.23.01.02 - ADA.23.01./02  <b>NUP</b> 5.2.2 Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione 5.2.2.1.0 Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.5.1 Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilate

## 2.3 PROFILO IN USCITA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA: SERVIZI DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO	
CI-1	Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
CI-2	Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
CI-3	Applicare correttamente la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
CI-4	Predisporre prodotti, servizi coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
CI-6	Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
CI-7	Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
CI-8	Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il
CI-9	Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i> , rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
CI-10	Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
CI-11	Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## 2.4. INDIVIDUAZIONE E TEMPI DEI PERCORSI INTERDISCIPLINARI (Gantt delle UDA)

NUCLEO TEMATICO: INTERAZIONE CON IL TERRITORIO								
Fasi	13 SETTEMBRE 2022– 28 OTTOBRE 2022	PERSONALIZZAZIONE 03/11/2022– 11/11/2022	14 NOVEMBRE 2022 – 31 GENNAIO 2023	PERSONALIZZAZIONE 01/02/2023– 03/03/2023	06 MARZO 2023– 14 APRILE 2023	PERSONALIZZAZIONE 17/04/2023– 28/04/2023	2 MAGGIO 2023 – 12 MAGGIO 2023	PERSONALIZZAZIONE 15/05/2023– 10/06/2023
<b>1 U.D.A.</b>	<b>IL VALORE DELL'ESPERIENZA</b>							
<b>2 U.D.A.</b>			<b>PENNELLE DI GUSTI E DI SAPORI</b>					
<b>3 U.D.A.</b>					<b>INCONTRO CON IL TERRITORIO</b>			
<b>4 U.D.A.</b>							<b>TERRITORIO: AROMI E COLORI</b>	

## 2.5. PIANI DI LAVORO INTERDISCIPLINARI PER COLLOQUIO ESAME DI STATO

Tematiche scelte dal consiglio di classe per favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI
IL VIAGGIO COME ESPERIENZA DELL'ANIMA
SPAZIO E TEMPO
UOMO E AMBIENTE
LETTERATURA E VIAGGI
LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
I LUOGHI DEL RICORDO, DELLA SPERANZA E DEL FUTURO

## **2.6. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO**

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Dopo la rilevazione delle valutazioni di fine periodo (primo trimestre), sono stati attivati corsi di recupero in itinere (flessibilità d'orario del 20%), in orario curricolare, per tutte le discipline, non sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani per il protrarsi della situazione pandemica.

## **2.7. METODOLOGIE DI LAVORO**

Il lavoro è stato predisposto, organizzato e svolto nel rispetto delle indicazioni ministeriali e del piano operativo elaborato dai vari Dipartimenti. Al di là delle scelte effettuate in termini di strategie e di sussidi didattici, gli insegnanti hanno concordemente tentato di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali di volta in volta emerse, mirando, nel contempo, ad un insegnamento attivo e partecipato, in grado di promuovere la rielaborazione, la problematizzazione e la riflessione.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lezione in DDI, Discussione Guidata, Analisi di fonti e documenti.

## **2.8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI**

Considerando le indicazioni ministeriali ma, soprattutto, in relazione alla difficoltà del momento, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici, ha effettuato le proprie verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semistrutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.

Le verifiche sono state frequenti e la valutazione attinente ai criteri e alle griglie adottate dal Collegio Docenti.

## 2.9. PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

<b>COSTITUZIONE</b> <b>Istituzioni- legalita'-solidarietà</b> <b>Classe QUINTA</b>					
EVIDENZE alleg. C D.M.35/2020	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE	MONTE ORE
Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale attraverso la conoscenza dell'organizzazione amministrativa del nostro Paese	-I principi della costituzione  -Il lungo cammino per il riconoscimento del lavoro come valore nella Costituzione italiana.	-Riconoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi Dell'Amministrazione centrale e periferica.  -Individuare e confrontare i diversi modelli istituzionali e sociali rispetto alla loro evoluzione, collegandoli alle proprie esperienze di partecipazione democratica	Competenza in materia di cittadinanza	DTSAR	8 h
Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e funzioni essenziali degli stessi.	La nascita dell'Unione Europea Il Trattato di Maastricht Il Trattato di Schengen I paesi membri dell'Unione Europea L'euro	-Avere consapevolezza dell'essere cittadino  -Prendere consapevolezza del senso di appartenenza alla propria comunità, rimanendo aperti e sensibili anche alle diversità sociali, culturali e fisiche.  -Riconoscere e identificare il ruolo e le funzioni delle principali istituzioni europee e le opportunità offerte alla persona, alla scuola a agli ambiti territoriali di appartenenza  -Valorizzare la propria identità europea e favorire la consapevolezza di sé  -Esprimersi correttamente in una lingua straniera  Individuare, con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno		Storia  Inglese  Francese/Tedesco	2 h  3 h  3 h

		ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO.			
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	Educazione alla legalità e contrasto del fenomeno mafioso	Ricostruire la memoria delle violazioni dei diritti per non ripetere gli errori del passato	Competenza in materia di cittadinanza	ITALIANO	2 h

**SVILUPPO SOSTENIBILE  
EDUCAZIONE AMBIENTALE,  
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO  
Classe QUINTA**

<b>EVIDENZE alleg. C D.M.35/2020</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>MONTE ORE</b>
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.  *Solo Indirizzo Enogastronomia  *Solo Indirizzo Sala e Vendita	-I tre pilastri della sostenibilità: ambientale, economica, sociale.	-Osservare comportamenti alimentari sobri, salutari, evitando sprechi di cibo e preferendo prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili.	Competenza in materia di cittadinanza	Lab. Enogastr. Cucina	4 h*
	- I concetti di economia circolare; produzione e mercato equi e sostenibili; green economy.	- Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitare sostanze nocive, sforzi fisici esagerati, comportamenti contrari alla sicurezza; osservare ritmi di vita equilibrati tra lavoro, studio, divertimento, hobby, impegno sociale...).		Lab. Enogastr. Sala e Vendita	4 h*
	-Le fonti di energia, la loro origine; fonti rinnovabili e non rinnovabili; impatti sull'ambiente e gli ecosistemi.			Scienze e Cultura dell'Alimentazione	3 h
	- Strutture e infrastrutture sostenibili.			Scienze Motorie e Sportive	2 h
	- Le organizzazioni che si occupano di sostenibilità, tutela dell'ambiente, contrasto alla eco criminalità.				
	- EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE				

		-Ricerca anche nell'ambito delle discipline di indirizzo soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone (es. edilizia, trasporti e circolazione sostenibili; connettività; agricoltura e produzioni alimentari rispettose dell'ambiente e della salute, tutela del territorio e dei beni materiali e immateriali, ecc.)			
Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	L'alunno conosce: - il concetto di sviluppo, di produzione e commercio equi e sostenibili; - il concetto di filiera corta; - i sistemi di tutela dei prodotti tipici e a denominazione protetta i sistemi di controllo della qualità e tracciabilità dei prodotti; - prodotti agricoli tipici del territorio di appartenenza e nazionali e loro tutela; - produzioni artigianali tipiche del territorio e nazionali e loro tutela (es. il tombolo, le ceramiche, ecc.) - produzioni artigianali industriali di eccellenza dei territori italiani e del made in Italy (moda, biotecnologie, ecc.)	- Ricerca e studia soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.  -Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.  - Approfondisce la ricerca su alcuni casi di eccellenze italiane campo della ricerca, della tecnica, dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la	Competenza in materia di cittadinanza.  Competenza imprenditoriale  Discipline di riferimento: diritto, economia, scienze, geografia, discipline specifiche di indirizzo. Discipline concorrenti: tutte	TUTTE	2 h  2 h

		pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.).			
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni  •Solo Indirizzo Accoglienza turistica	-Il concetto di patrimonio culturale materiale e immateriale; di beni artistici, culturali e ambientali.	Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, attraverso la partecipazione a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).	Competenza in materia di cittadinanza.  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Lab. Accoglienza Turistica	4 h*
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b> <b>Classe QUINTA</b>					
<b>EVIDENZE</b> alleg. C D.M.35/2020	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>MONTE ORE</b>
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	- Conoscere lo scopo e il funzionamento dei forum, blog, social, gruppi virtuali e reti sociali nei convegni in presenza.	-Condividere informazioni e interagire attraverso le tecnologie digitali  - Argomentare sulla base di documenti, siti e fonti attendibili.  - Rispettare le regole del dibattito, tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari. interloquire, nei convegni e nelle adunanze in presenza	Competenza alfabetica funzionale  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	MATEMATICA	2 h
				<b>TOTALE</b>	<b>33</b>



## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN EDUCAZIONE CIVICA

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
COSTITUZIONE- Istituzioni, legalità, solidarietà.	<p>Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme.</p> <p>Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.</p> <p>Promuovere i principi del vivere civile e democratico sanciti anche dalla nostra Costituzione.</p>	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Mostra un interesse attivo e partecipativo per le tematiche affrontate.	AVANZATO	9/10
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Mostra interesse per le tematiche affrontate	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato, si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità. Mostra un interesse sufficiente per le tematiche affrontate.	BASE	6
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carenza di collaborazione alle attività di gruppo. Non si interessa alle tematiche affrontate	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Rafforzare e promuovere la consapevolezza e il buon uso dei New media.</p> <p>Promuovere la consapevolezza della cittadinanza digitale in tutte le sue espressioni.</p> <p>Rafforzare la consapevolezza della privacy e del rispetto degli altri.</p>	<p>Sa orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato.</p> <p>Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.</p> <p>È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</p> <p>È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo).</p> <p>Distingue le fonti per la loro attendibilità.</p> <p>Ha partecipato con spirito critico.</p>	AVANZATO	9/10
		<p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato.</p> <p>Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.</p> <p>Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette</p>	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	6

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE  
ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

		<p>Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.</p> <p>Non applica i vari aspetti della netiquette.</p> <p>Non ha mostrato interesse per le tematiche affrontate.</p>	<p>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</p>	1/5
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Agire da cittadini responsabile e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.</p>	<p>Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività.</p> <p>Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.</p> <p>Partecipa attivamente, apportandovi il proprio contributo personale, alle tematiche affrontate</p>	AVANZATO	9/10
		<p>Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività.</p> <p>Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile.</p> <p>Partecipa con interesse e attenzione alle tematiche affrontate.</p>	INTERMEDIO	7/8
		<p>Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività.</p> <p>Partecipa saltuariamente e con sufficiente interesse alle tematiche affrontate.</p>	BASE	6
		<p>Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.</p> <p>Non ha mostrato nessun interesse per le tematiche affrontate.</p>	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### ELENCO DEI CANDIDATI

<i>Nr.</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
1	BASILE	SALVATORE
2	CAIAZZO	DANIELA
3	CARDELLINO	MARIA
4	CELARDO	ILARIA
5	CERBO	FRANCESCA
6	CIVILE	LUCIA
7	de SIENA	CLAUDIA
8	DI CLEMENTE	NOEMI
9	DI FIORE	DOMENICO ANTONIO
10	FREZZA	LOREDANA
11	GALLUCCIO	VINCENZO PIO
12	GATTA	FRANCESCA
13	LETIZIA	SARA
14	METRO	GIADA
15	MIELE	ANTONietta
16	MORGILLO	ANTONietta
17	MOUBAKIR	RACHID
18	NAPOLITANO	MARIAPIA
19	ONOFRIETTI	ROSSELLA
20	TREMATERRA	MARCO FELICE

## PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE				
Maschi	5	Ripetenti		Allievi diversa nazionalità, ma in Italia ormai da molti anni.
Femmine	15	Ripetenti seconda volta		Allievi con diversa abilità - PEI Obiettivi Minimi oppure
				Allievi con DSA o con BES 1
Studenti provenienti da altri Istituti nell'ultimo anno				1

La classe V A Accoglienza Turistica è composta da 20 alunni, 15 femmine e 5 maschi, tutti frequentanti la quinta classe per la prima volta. La classe è costituita da studenti vivaci e perspicaci, ma eterogenei in termini di attitudini, preparazione di base, interessi e motivazioni, partecipazione al dialogo educativo, organizzazione del lavoro personale e metodo di studio, modalità di apprendimento, autonomia e responsabilità.

Non tutti gli alunni, infatti, si sono dedicati con la medesima costanza e diligenza al processo educativo di istruzione e di formazione, mancando talvolta, in alcuni di essi, un'applicazione regolare e metodica, con la conseguenza di un andamento didattico incostante e una preparazione personale complessivamente dissimile.

Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello. Un primo gruppo è costituito da alunni con ottime capacità logico-critiche ed espositive, che grazie ad una partecipazione propositiva alle attività didattiche, determinata da solide motivazioni personali e a un metodo di lavoro proficuo, diligente e autonomo, hanno conseguito eccellenti risultati finali. Un secondo gruppo comprende alunni dotati di una discreta preparazione di base, piuttosto disponibili al dialogo educativo, che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato una maturazione del metodo di studio, acquisendo una maggiore sicurezza nella

rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme nelle varie discipline, maturando, quindi, una preparazione complessivamente buona. Infine, un ultimo gruppo è costituito da alunni che, a causa di un'applicazione incostante allo studio e di una partecipazione non sempre attenta e attiva al dialogo educativo, non del tutto autonomi nell'organizzazione del lavoro scolastico, mostrano di avere maturato nel complesso una preparazione poco approfondita ma nel complesso discreta.

Fin da subito la socializzazione dei ragazzi è risultata in generale solidale. Dal punto di vista socio-affettivo, infatti, il "neo gruppo /classe", costituito da alunni con storie ed esperienze scolastiche diverse, è apparso immediatamente abbastanza compatto positivo e sinergico. Il periodo di adattamento del nuovo assetto organizzativo della classe e l'allineamento solidale tra i ragazzi, il primo anno, non si è concretamente concluso a causa della Pandemia, è mancato, quindi, inizialmente alla classe il senso di appartenenza. Gli alunni sono riusciti, nei due anni successivi, a beneficiare di quella "intelligenza collettiva", che ha permesso a tutti di integrarsi pienamente ed approdare alla condivisione totale di esperienze, regole e responsabilità.

Il C.d.c, prioritariamente e con ogni mezzo, si è adoperato, per convertire ogni comportamento di mera competitività in atteggiamenti di solidarietà e per migliorare il rapporto di integrazione, adattamento e inclusione, stimolando la coesione del gruppo e incoraggiando l'apprendimento collaborativo.

I docenti hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, riflessive e creative, linguistico- argomentative, per promuovere lo sviluppo completo di personalità autonome e responsabili.

Il C.d.c ha sollecitato la partecipazione di ciascuno, valorizzando e gratificando gli alunni più dotati e guidando il processo di apprendimento dei più deboli, al fine di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso didattico.

Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la classe non sempre è stata ineccepibile in termini di collaborazione tra pari, ma l'azione didattica di tutto il corpo docente, nell'ottica che il gruppo-classe è anche un luogo in cui apprendere a convivere con le differenze, ha sempre mirato a far sviluppare e migliorare il senso di responsabilità individuale e collettivo, promuovendo in ciascuno l'attitudine alla collaborazione e alla solidarietà.

Tra gli allievi è presente un'alunna proveniente da un altro istituto che, dopo aver superato gli esami integrativi per l'ammissione alla classe quinta, si è aggregata al gruppo classe senza difficoltà, grazie allo spirito di accoglienza dei compagni.

È inoltre presente un'alunna DSA, per la quale è stato predisposto il PDP per il corrente anno scolastico, in cui sono stati evidenziati l'uso di strumenti compensativi e dispensativi ( come ad esempio utilizzo di mappe concettuali, riassunti, utilizzo di calcolatrice) dal cdc.

L'alunna durante le verifiche scritte non ha utilizzato strumenti tecnologici ma utilizza lo stampatello.

Per un'altra allieva, con problemi gravi di salute, è stata attivata, con l'autorizzazione della Dirigente Scolastica, la DAD dal secondo quadrimestre. Per un periodo di tempo la stessa è stata ricoverata presso una struttura ospedaliera.

Nel secondo quadrimestre sono state somministrate agli allievi le simulazioni delle prove d'esame, di cui si allegano griglie di valutazione.

## PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO

Dalle relazioni disciplinari dei singoli docenti si evincono sia le competenze e le abilità multidisciplinari acquisite, sia gli obiettivi generali e specifici concordati dal Consiglio di Classe a inizio d'anno e globalmente raggiunti, in riferimento alle linee essenziali del P.O.F. d'Istituto.

	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Questionari aperti, strutturati, semi-strutturati
	Interrogazione orale		Lavori di ricerca / tesine
	Prova scritta		Correzione compiti assegnati a casa
	Prova pratica di laboratorio		Prodotti multimediale
	Altro		Risultati ottenuti in concorsi, progetti professionalizzanti, culturali, ecc.

# STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei docenti, tenuto conto della normativa vigente in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti<sup>1</sup> - la cui correttezza esprime senso di responsabilità, rispetto dell'altro e appartenenza civica a una comunità - adotta i seguenti criteri:

1. la valutazione del comportamento avviene in sede di scrutinio intermedio e finale. Il voto, su proposta del docente coordinatore, è attribuito collegialmente dal CdC;
2. il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, fa media con quello delle altre discipline e influisce sul credito scolastico con l'attribuzione del punteggio inferiore della banda;
3. il comportamento di ogni studente è valutato in relazione all'osservanza dei doveri contemplati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento di disciplina e dei laboratori dell'Istituto, dal Patto di corresponsabilità. In adesione al comma 2 dell'art. 3 del D.M. 5/2009, la valutazione non si riferisce mai a un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il CdC «terrà in debita [...] considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno»;
4. come prescrive la legge, la «valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità» (art. 2 D.M. 5/2009);
5. il voto sei decimi esprime una valutazione di stretta sufficienza, pur in presenza dunque di scorrettezze, richiami e note; stessa componente negativa è espressa dal sette decimi. I voti più alti (9/10) misurano comportamenti variamente corretti e responsabili in ogni situazione scolastica, stage e alternanza Scuola/Lavoro compresi, oltre che livelli apprezzabili di coscienza civile e sociale. Un voto inferiore a sei/decimi, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica all'anno successivo di corso e all'esame conclusivo del ciclo di studio, poiché è indice di ripetute azioni di particolare e oggettiva gravità, disciplinati dal D.M. 5/2009;

---

<sup>1</sup> Si fa riferimento in particolare al D.P.R. 122/2009, alla Legge 169/2008 e al D.M. 5/2009, che recepiscono il D.P.R. 249/1998 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), modificato dal D.P.R. 235/2007.



6. ogni CdC vaglia il comportamento degli allievi secondo la seguente Griglia, deliberata dal Collegio docenti al fine di favorire l'omogeneità della valutazione degli studenti e delle studentesse dell'Istituto:

### Valutazione del comportamento

(ART. 2 LEGGE 169/08 – ARTT. 4 e 7 DPR 122/09)

Il voto del comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità;
- Comportamento;
- Partecipazione attiva alle lezioni;
- Rispetto verso il personale della scuola e i compagni;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e Disciplinare.

Tabella di corrispondenza comportamento

VOTO	DESCRIPTORI
10	<ul style="list-style-type: none"><li>· Frequenza costante e assidua.</li><li>· Ottima socializzazione.</li><li>· Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.</li><li>· Rispetto degli altri.</li><li>· Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.</li><li>· Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto.</li></ul>
9	<ul style="list-style-type: none"><li>· Frequenza costante.</li><li>· Equilibrio nei rapporti con gli altri.</li><li>· Buona partecipazione alle lezioni.</li><li>· Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe.</li><li>· Costante adempimento dei doveri scolastici.</li><li>· Rispetto del regolamento d'Istituto.</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>· Frequenza regolare.</li><li>· Discreta attenzione e regolare partecipazione alle attività scolastiche.</li><li>· Discreta contributo al regolare svolgimento delle lezioni.</li><li>· Partecipazione al funzionamento del gruppo classe.</li><li>· Svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati.</li><li>· Osservazione quasi regolare delle norme scolastiche.</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>· Frequenza quasi regolare.</li><li>· Attenzione e partecipazione non sempre continua alle attività scolastiche.</li><li>· Partecipazione discontinua al funzionamento del gruppo classe.</li><li>· Svolgimento non sempre preciso dei compiti assegnati.</li><li>· Osservazione non regolare delle norme scolastiche.</li><li>· Presenza occasionale di richiami scritti nel registro di classe.</li><li>· Assenze e ritardi non adeguatamente giustificate.</li><li>· Assenze strategiche.</li><li>· Occasionali rientri in classe tardivi.</li><li>· Inadempienze non gravi alle consegne o al regolamento di Istituto.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non sempre regolare; assenze e ritardi non giustificati adeguatamente.</li> <li>• Saltuario svolgimento dei doveri scolastici.</li> <li>• Essere privi del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica.</li> <li>• Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto.</li> <li>• Abituale rientri in classe tardivi.</li> <li>• Inosservanza del divieto di fumo nei locali scolastici.</li> <li>• Manomissione volontaria dei beni della scuola in relazione alla gravità.</li> <li>• Alterazione e/o manomissione delle firme dei genitori e delle comunicazioni scuola-famiglia.</li> <li>• Presenza di qualche richiamo scritto sul registro di classe per infrazioni disciplinari.</li> <li>• Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari).</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione negativa all'interno del gruppo classe.</li> <li>• Rapporti problematici con gli altri</li> <li>• Presenza di più richiami scritti sul registro di classe per più infrazioni disciplinari.</li> <li>• Assiduo disturbo delle lezioni.</li> <li>• Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone.</li> <li>• Furti di qualsiasi natura.</li> <li>• Comportamenti di intimidazione o comunque lesivi dei diritti degli altri.</li> <li>• Comportamenti volutamente pregiudizievoli della propria e altrui incolumità.</li> <li>• Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni.</li> <li>• Violazioni gravi dei regolamenti che possono anche configurare ipotesi di reato, uso di spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, atti che creino situazioni di pericolo che l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi ...).</li> <li>• Violazione di regolamenti scolastici concernenti audio e videoregistrazioni e qualsivoglia altra violazione della privacy</li> </ul> <p>*Violazioni previste dal DPR 122/09, art. 7</p>
<b>4 o minore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Casi di recidiva di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.</li> </ul> <p>*Violazioni previste dal DPR 122/09, art. 7</p>

**Una valutazione di 5/10 o voto inferiore in sede di scrutinio finale comporterà automaticamente la non promozione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di qualifica e all'esame di stato.** La valutazione del comportamento riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e la partecipazione ad attività extrascolastiche, come viaggi di istruzione, visite guidate, soggiorni linguistici, alternanza scuola-lavoro, ecc.

**\* Il DPR 122/09, art. 7, sancisce che il Consiglio di classe attribuisce il 5 in condotta, o un voto inferiore, ad un alunno determinandone la bocciatura in caso di violazioni degli artt. 3 e 4 del DPR 249/98 integrato e modificato dal DPR 235/07 (Statuto delle studentesse e degli studenti), con la condizione che all'alunno sia stata già precedentemente irrogata una sanzione disciplinare per violazione del Regolamento Istituto (anche senza una sospensione per un periodo superiore a 15 giorni).** Pertanto, in presenza di precedenti sanzioni disciplinari, l'insufficienza viene attribuita per le seguenti violazioni:

- non frequenza regolare dei corsi e non assolvimento degli impegni di studio;
- mancanza di rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;
- non osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'Istituto;
- non utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici;
- danno al patrimonio della scuola.

Le successive note sono indicazioni da non applicare automaticamente:

- In presenza di sanzioni come ammonizione verbale o allontanamento temporaneo dall'aula previste dal regolamento Disciplinare, la valutazione non può essere superiore a 8/10.
- In presenza di sanzioni come l'ammonizione scritta sul registro di classe, la valutazione non può essere superiore a 7/10.
- In presenza di sanzioni che comportino la sospensione dalle lezioni, la valutazione non può essere superiore a 6/10.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### TABELLE di CORRISPONDENZA tra VOTI e LIVELLI di COMPETENZE

Le valutazioni sommative non sono state circoscritte alla pura rilevazione “oggettiva” del grado di apprendimento e delle competenze raggiunte, ma ha tenuto conto del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione e dell’impegno dimostrato nel corso dell’anno. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, i docenti hanno fatto riferimento alle griglie di valutazione (delle discipline e delle prove di simulazione) contenute nel POF dell’istituto, che si riportano di seguito. Allo scopo di dare una migliore comunicazione alle famiglie sul grado di apprendimento degli studenti, oltre alla valutazione quadrimestrale, riportata nella pagella che esprime il profitto di ogni materia, nel secondo trimestre si è proceduto a una valutazione intermedia delle conoscenze, competenze ed abilità raggiunte nelle diverse discipline (pagellina di aprile).

<i>RUBRICA</i>	<i>VOTO</i>	<i>RENDIMENTO</i>	<i>INDICATORI</i>	
ECCELLENTE	10/9	Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.
			Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesi critica, elaborazione personale, creatività, originalità. Sapiente uso del lessico specifico.
			Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell’applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell’autovalutazione.
ADEGUATO	8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
			Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.
	7	Discreto	Conoscenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell’applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell’autovalutazione.
			Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE  
ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

			Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici. Uso corretto del lessico specifico.	
			Competenze	Analisi puntuali, applicazione per lo più sicura. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione	
BASE	6	Sufficiente	Conoscenze	Corrette, essenziali.	
			Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.	
			Competenze	Applicazione guidata e senza errori.	
PARZIALE	5	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.	
			Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Analisi modesta e generica. Uso impreciso del lessico specifico.	
			Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.	
	4/3	Insufficiente in maniera grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.	
			Abilità	Esposizione stentata, lessico inadeguato e non specifico.	
			Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.	
	2/1		Vengono attribuiti in caso di rifiuto e/o non svolgimento della prova di verifica proposta (voto 2 la prima volta; voto 1 la seconda volta).		

## PROVE ORALI

### INDICATORI

- Conoscenze degli argomenti richiesti
- Capacità espositive
- Capacità di rielaborazione e di collegamento

### **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 3 – 4) /LIVELLO PARZIALE**

Conoscenze frammentarie e lacunose  
Si esprime in modo confuso e scorretto  
Capacità di rielaborazione e di collegamento inadeguate

### **INSUFFICIENTE (VOTO 5) /LIVELLO PARZIALE**

Conoscenze superficiali e limitate  
Si esprime in modo incerto e impreciso  
Capacità di rielaborazione e collegamento parziali

### **SUFFICIENTE (VOTO 6) /LIVELLO BASILARE**

Conoscenze minime  
Si esprime in modo semplice e sufficientemente corretto  
Riesce a rielaborare e a collegare gli aspetti principali

### **DISCRETO (VOTO 7) /LIVELLO ADEGUATO**

Conoscenze complete ma poco approfondite  
Si esprime in modo corretto  
Rielabora e collega le conoscenze con discreta autonomia

### **BUONO (VOTO 8) /LIVELLO ADEGUATO**

Conoscenze complete anche se non sempre approfondite  
Si esprime in modo fluido e con un utilizzo corretto della terminologia specifica  
Buona autonomia nella rielaborazione e nel collegamento delle conoscenze

### **OTTIMO (VOTO 9 – 10) /LIVELLO ECCELLENTE**

Conoscenze complete e approfondite  
Si esprime in modo fluido e appropriato  
Rielabora le conoscenze in modo autonomo e critico e sa stabilire collegamenti pertinenti ed opportuni nell'ambito della stessa disciplina e a livello interdisciplinare.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Al termine dell'obbligo di istruzione e del 5° anno, i Consigli di Classe definiranno per ogni studente i livelli di competenze raggiunti. Per gli indicatori si veda il Curricolo d'Istituto.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Possono accedere al punteggio superiore della banda soltanto gli ammessi (senza aiuti) alla classe successiva, che in sede di scrutinio ottengano almeno quattro spunte.

1. **Frequenza scolastica assidua e proficua, ossia pari o superiore al 95% del monte ore scolastico:**  
 Sì  No
2. **Partecipazione a progetti di potenziamento extracurricolare e ampliamento dell'Offerta Formativa (almeno tre):**  
 Sì  No
3. **Partecipazione attiva agli organi collegiali della scuola (rappresentante di classe o d'Istituto o di Consulta)**  
 Sì  No
4. **Buon profitto in Religione Cattolica o nell'Attività Alternativa**  
 Sì  No
5. **Voto di comportamento non inferiore a 8**  
 Sì  No
6. **Media finale dei voti non inferiore a 7**  
 Sì  No
7. **Credito formativo esterno (solo se certificato) per a) Attività artistico-culturale e sportiva agonistica; b) Volontariato almeno trimestrale; c) Patente ECDL e/o certificazioni in lingua straniera; d) Esperienza lavorativa almeno trimestrale presso aziende, alberghi, agenzie, uffici.**  
 Sì  No

# PROGRAMMI

## ITALIANO

**DOCENTE: Prof.ssa Antonietta NAPOLITANO**

**PRIMO MODULO: La letteratura nell'età del Romanticismo in Europa e il Verismo italiano.**

Naturalismo e Verismo: la genesi e i caratteri generali, la poetica, i rapporti tra Naturalismo e Verismo.

Il Naturalismo Francese: Gustave Flaubert, Emile Zola. Il Verismo italiano: G. Verga

**Giovanni Verga**

**da I Malavoglia:**

“Prefazione”, “La famiglia Toscano”, “L’addio alla casa del nespolo”

**Da Mastro Don Gesualdo:**

“L’incipit”, “La morte di Mastro Don Gesualdo”

**Dalle Novelle:**

“Nedda”, “La roba”, “Rosso Malpelo”, “Fantasticheria”, “La Lupa”

**SECONDO MODULO: La poesia italiana tra la fine dell’800 e l’inizio del’900.**

Caratteri e genesi del Decadentismo, confronto tra Decadentismo e Romanticismo, il Decadentismo in Italia, la poetica del Decadentismo, il Simbolismo, G. Pascoli: il pensiero e la poetica del fanciullino l’Estetismo, G. D’Annunzio: il pensiero, la poetica, il panismo.

**Testi:**

**Giovanni Pascoli**

**Da Il Fanciullino**

“Il Fanciullino che è in noi”

**Da Myricae:**

“X agosto”, “Arano”, “L’assiuolo”, “Novembre”, “Il lampo”, “Il tuono”, “Temporale”,

**Da Canti di Castelvecchio:**

“Il Gelsomino Notturmo”

**Gabriele D’Annunzio**



**Da Il piacere**

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”

**Da Alcyone:**

“La pioggia nel pineto”, “Pastori”

**TERZO MODULO: Modulo d’autore: Italo Svevo**

**Testi: Da Senilità**

“Il ritratto dell’inetto”

**Da La coscienza di Zeno:**

“Il Fumo”

“La morte del padre”

Modulo d’autore: **Luigi Pirandello**

**Da Novelle per un anno:** “Il treno ha fischiato...”, “Ciaula scopre la luna”, “La patente”

**Da Il fu Mattia Pascal:** “L’amara conclusione: Io sono il Fu Mattia Pascal”, “La costruzione e la nuova identità e la crisi”

**Da Uno, nessuno e centomila:** “Nessun Nome”

**Dal Teatro:**

**Da Sei personaggi in cerca d’autore:** “Sei personaggi entrano in scena”

**QUARTO MODULO: Poesie del Novecento**

**Giuseppe Ungaretti**

**Testi:**

**Da L’Allegria:** “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Soldati”

**Da Sentimento del tempo:** “La madre”

**Eugenio Montale**

**Testi:**

**Da Ossi di seppia:** “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il mal di vivere ho incontrato”

**Salvatore Quasimodo**

**Testi:**

**Da Acque e Terre:** “Ed è subito sera”

**Da giorno dopo giorno:** “Alle fronde dei salici”, “Uomo del mio tempo”.

Parallelamente allo studio della letteratura, è stato dato ampio spazio alla produzione di elaborati scritti, pertanto sono stati trattati i seguenti moduli:

**MODULO PRIMO**

Analisi testuali del testo narrativo secondo i parametri:

- a. Divisione in sequenze
- b. Fabula e intreccio
- c. Il sistema dei personaggi
- d. La dimensione spazio
- e. La dimensione tempo
- f. Il punto di vista
- g. Contestualizzazione

**MODULO SECONDO:**

Analisi testuale del testo poetico secondo i livelli:

- a. Lettura denotativo-informativa
- b. Livello metrico-ritmico-timbrico
- c. Livello retorico-stilistico
- d. Livello tematico-stilistico
- e. Livello letterario
- f. Livello storico-culturale

**MODULO TERZO:**

Il testo argomentativo secondo gli schemi:

- a. Schema dialettico: ipotesi, dati a sostegno delle ipotesi, antitesi, confutazione dell’antitesi, conclusione(sintesi).
- b. Schema analitico: cause, eventi, conseguenze e conclusioni.

**EDUCAZIONE CIVICA**

**PERCORSO TRASVERSALE: Istituzioni-legalità-solidarietà**

- Educazione alla legalità e contrasto del fenomeno mafioso

CICCIANO 15\05\2023

Il Docente

I rappresentanti degli studenti \_\_\_\_\_

## STORIA

**DOCENTE: Prof.ssa Antonietta NAPOLITANO**

NUCLEO TEMATICO 1: Guerra e totalitarismi.

Modulo 1: La “Grande guerra” e la Rivoluzione russa.

N.T 1: Il sistema economico internazionale e la nuova industria.

N.T 2: L’età giolittiana in Italia.

N.T 3: La Prima guerra mondiale.

N.T 4: La Rivoluzione russa.

Modulo 2: La crisi del dopoguerra.

N.T 1: Le conseguenze della “Grande guerra”.

N.T 2: Le grandi potenze nel dopoguerra.

N.T 3: La disintegrazione dell’economia internazionale.

Modulo 3: I regimi totalitari.

N.T 1. Lo stato totalitario.

N.T 2: Il fascismo.

N.T 3: Il nazismo.

N.T 4: Lo stalinismo.

N.T 5: I regimi autoritari in Spagna, Giappone e America Latina.

NUCLEO TEMATICO 2: Il mondo contemporaneo.

Modulo 4: La Seconda guerra mondiale e il nuovo sistema internazionale.

N.T 1: La Seconda guerra mondiale.

N.T 2: Dopoguerra e ricostruzione.

N.T 3: Il sistema internazionale dei blocchi contrapposti: la “guerra fredda “.

N.T 4: La decolonizzazione

**EDUCAZIONE CIVICA**

**PERCORSO TRASVERSALE: Istituzioni-legalità-solidarietà**

- La nascita dell'Unione Europea
- Il Trattato di Maastricht
- Il Trattato di Schengen

CICCIANO 15/05/2023

Il Docente

I rappresentanti degli studenti \_\_\_\_\_

## PROGRAMMA DI SCIENZA DEGLI ALIMENTI

CLASSE: V Accoglienza Turistica

### ARGOMENTI:

- ❖ **Turismo e risorse gastronomiche degli stati europei;**
- ❖ **Regione iberica:** Spagna, Portogallo;
- ❖ **Regione francese:** Francia, Belgio;
- ❖ **Regione britannica:** Regno Unito, Irlanda;
- ❖ **Regione germanica:** Germania, Paesi Bassi, Danimarca, Polonia;
- ❖ **Regione scandinava e dei paesi baltici:** Svezia, Norvegia, Finlandia, Islanda, Estonia, Lettonia e Lituania;
- ❖ **Regione danubiana:** Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania;
- ❖ **Regione alpina:** Svizzera, Austria;
- ❖ **Regione balcanica:** Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Kosovo, Albania, Macedonia, Malta, Cipro, Bulgaria, Grecia;
- ❖ **Regione sarmatica:** Russia;
- ❖ **Turismo e risorse gastronomiche dei principali stati extraeuropei;**
- ❖ **Asia:** Israele, India, Cina, Giappone, Filippine;
- ❖ **Africa:** Egitto, Tunisia, Marocco, Sudafrica;
- ❖ **America settentrionale e centrale:** Canada, USA, Messico, Cuba;
- ❖ **Oceania:** Australia;
- ❖ **Fabbisogno energetico;**
- ❖ **Bioenergetica:** metabolismo basale, termogenesi indotta dalla dieta, termoregolazione, accrescimento, livello di attività fisica, fabbisogno energetico totale;
- ❖ **Valutazione dello stato nutrizionale:** composizione corporea, peso teorico durante l'accrescimento, indice di massa corporea;
- ❖ **LARN e dieta equilibrata:** dieta equilibrata, fabbisogno proteico, lipidico e glucidico, fabbisogno di vitamine, Sali minerali e acqua;
- ❖ **Obesità;**
- ❖ **Aterosclerosi;**
- ❖ **Ipertensione;**
- ❖ **Diabete;**
- ❖ **Gotta;**
- ❖ **Alimentazione e cancro;**
- ❖ **Disturbi del comportamento alimentare:** anoressia e bulimia;
- ❖ **Malnutrizione da carenza di nutrienti;**
- ❖ **Allergie ed intolleranze alimentari;**

CICCIANO 15/05/2023

Il Docente:

I rappresentanti degli studenti \_\_\_\_\_

## **DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA**

**DOCENTE: prof.ssa Simona Angelillo**

### **Modulo A**

Il mercato turistico

Gli organismi e le fonti normative internazionali

Il mercato turistico internazionale

Gli organismi e le fonti normative interne

### **Modulo B**

Il marketing : aspetti generali

Il marketing strategico

Il marketing operativo

Il web marketing

Il marketing plan

### **Modulo C**

La pianificazione e la programmazione aziendale

Il budget

Il business plan

### **Modulo D**

La normativa del settore turistico-ristorativo

La normativa sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro

Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali

### **ED.CIVICA**

Costituzione Italiana, nascita e principi fondamentali.

La tutela del lavoro nella Costituzione Italiana: art. 1.4,35,36,37,38.39,40

Cicciano 15 maggio 2023

I rappresentanti degli studenti

La docente

## **LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA**

**Docente Prof.ssa EMILIA DE STEFANO**

### **LA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO**

#### **Il prodotto turistico e i canali di distribuzione**

- Il prodotto turistico
- I canali di distribuzione

#### **Le agenzie di viaggi.**

- Il tour operator
- L'agenzia dettagliante

#### **I rapporti tra agenzia di viaggi e albergo**

- La collaborazione tra albergo e agenzia di viaggi
- Le tipologie di contratto
- Il voucher

### **LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

#### **La valorizzazione del territorio**

- Le destinazioni e il prodotto turistico
- Le tradizioni
- I prodotti tipici del territorio

#### **Le iniziative promozionali nelle strutture ricettive**

- I pacchetti alberghieri

### **IL MARKETING PER IL TURISMO**

#### **Il marketing turistico**

- Il marketing nel turismo
- Il marketing relazionale nel turismo
- L'ufficio marketing in albergo



### **Il web marketing**

- Il web marketing turistico
- Il sito dell'hotel
- Social media marketing
- La web reputation

### **Il piano di marketing**

- La comunicazione e le attività promozionali

### **LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO**

#### **Il revenue management**

- La gestione delle vendite
- Il pricing alberghiero

### **L'ALBERGATORE E LE LEGGI**

#### **Regolamentazione dei rapporti con il cliente**

- La fase ante
- La fase del check in
- La fase del live in
- La fase check out e post

Cicciano, 15 maggio 2023

La docente

I rappresentanti degli studenti \_\_\_\_\_

## **TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE**

**DOCENTE: PROF.SSA MARIA LUISA BASILE**

### **UDA 1 IL TEAM WORKING**

#### **1. Il gruppo e le sue caratteristiche**

- Il concetto di gruppo
- La dinamica di gruppo
- La rete di comunicazione di un gruppo
- Bisogni e dinamiche di gruppo
- I meccanismi che minacciano i gruppi
- I ruoli all'interno del gruppo
- La leadership
- Le barriere comunicative in un gruppo
- Il bullismo e cyberbullismo
- Il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia

### **DA 2 COMUNICAZIONE DI MASSA E PRODOTTI PUBBLICITARI**

#### **1. SOCIETÀ' E COMUNICAZIONE DI MASSA**

- La Media Ecology e la consapevolezza dei media
- I modelli di comunicazione interpersonale di massa
- Web 2.0 e i nuovi modelli comunicativi

#### **2. LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

- Gli obiettivi pubblicitari
- I padri fondatori della pubblicità
- Le strategie del linguaggio pubblicitario
- L'efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario
- Le tipologie di campagna e messaggi pubblicitari
- La tendenza alla pubblicità non intrusiva e interattiva

#### **3. LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI**

- La pubblicità della carta stampata
- La pubblicità in televisione e al cinema
- L'advertising online
- Il sito web aziendale
- La comunicazione efficace nei siti web
- La pubblicità radiofonica
- Le affissioni
- Il dépliant

### **UDA 3. LE COMUNICAZIONI AZIENDALI**

## 1. LE COMUNICAZIONI INTERNE

- I vettori della comunicazione aziendale
- La mission aziendale
- Finalità e strumenti di comunicazione interna

## 2. LE PUBLIC RELATIONS

- Gli scopi delle public relation
- L'immagine aziendale
- Il brand
- Il marketing territoriale
- Il brand del territorio
- La conferenza stampa
- I comunicati stampa
- Il direct mail
- La promozione dell'immagine di un albergo

## UDA 4. MARKETING E TURISMO

### 1. IL LINGUAGGIO DEL MARKETING

- L'evoluzione del concetto di Marketing
- Customer satisfaction
- Loyalty e federalizzazione della clientela
- La profilazione della clientela
- Il digital marketing
- Viral marketing e turismo 2.0

### 2. IL MARKETING STRATEGICO

- Le ricerche di mercato e la domanda turistica
- La segmentazione del mercato turistico
- La segmentazione del mercato turistico in base allo scopo del viaggio
- La segmentazione in base agli stili di vita

### 3. L' OFFERTA TURISTICA

- Il positioning
- L'analisi swot
- Il marketing mix
- Il design persuasivo
- Il ciclo di vita di un prodotto
- La classificazione dell'offerta turistica

**Educazione civica:** Turismo sostenibile

Cicciano 15/05/2023

Rappresentanti degli studenti

La docente

## MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA FRANZESE

*“Funzioni reali di variabile reale”.*

- Definizione di funzione. Funzioni costanti, iniettive, suriettive, biettive.
- Dominio A e codominio  $f(A)$  di una funzione  $f$ .
- Funzioni reali di variabile reale; zeri di una funzione; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari.
- Classificazione delle funzioni analitiche.
- Immagine di un elemento del dominio di una funzione analitica.
- Calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte.
- Calcolo del dominio di semplici funzioni irrazionali.
- Punti di intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.

*“Limiti e continuità delle funzioni”.*

- Concetto intuitivo di limite di una funzione in un punto.
- Calcolo di limiti di funzioni polinomiali in un punto e all'infinito.
- Calcolo di limiti di funzioni razionali fratte in un punto e all'infinito; forme indeterminate .
- Definizione di asintoto di una funzione; asintoti verticali e orizzontali.
- Calcolo degli asintoti di una funzione omografica.

*“Le derivate”.*

- Incremento di una variabile.
- Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Derivate di funzioni elementari: funzione costante, funzione identità, funzione potenza, funzione radice, funzione esponenziale, funzione logaritmica.
- Operazioni con le derivate: derivate di somme e differenze di funzioni; derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata di un polinomio; derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.

*“Studio di funzioni razionali”*

- Grafico di una funzione lineare
- Grafico di una funzione quadratica
- Grafico di una semplice funzione razionale fratta (funzione omografica  
 $y = \frac{ax+b}{cx+d}$  con  $c \neq 0$  e  $a \cdot d \neq b \cdot c$ ).

Cicciano, 15/05/2023

I rappresentanti degli studenti

La docente

## LINGUA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA ANNA GIULIA CUOMO

1° Nucleo Tematico : IL VALORE DELL'ESPERIENZA

I have a dream....to become a successful hospitality expert

WHY LONDON? London's landmarks. Getting around London's landmarks..

CULTURE AND TOURISM: From literature to tourism: Shakespeare.

The New Globe Theatre.

New Trends: Eating and drinking in the UK. Shopping in the UK.

2° Nucleo Tematico: RICORDI SAPORI E MEMORIE DI VIAGGI

I want to travel to be closer to my dreams. A voyage across ....

The United Kingdom,

Europe,

The World.

3° Nucleo Tematico: SOSTENIBILITA'

I want to start my voyage from local flavours and aromas; Trends in tourism.

Favourite Destinations, Fashionable Places and Short Breaks. Touring around the World:

The USA

4° Nucleo Tematico: IL TERRITORIO. AROMI E COLORI

Welcoming Guests, writing itineraries, brochures, e-mails and tailor-made trips.

I will practice.... in my school laboratories: Linking itineraries and tailor-made trips to Cultural Heritage, Historical Events and Literature: From Dublin to Trieste: James Joyce.

Cicciano, 15/05/2023

La docente

**I rappresentanti degli studenti**

## **PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE**

CLASSE V A – Acc. Tur.  
Anno Scolastico 2022-2023

Nucleo Tematico n° 1: IL VALORE DELL'ESPERIENZA.

Il mondo dell'ospitalità.  
L'arte della comunicazione.  
Les ressources touristiques de la France.  
Itinéraires culturels de la France

Nucleo Tematico n° 2: PENNELLATE DI GUSTI E SAPORI

À la découverte du patrimoine naturel, culturel et artistique de Paris.  
Manifestations culturelles, folklore et gastronomie.  
Tour de la ville: l'île de la Cité

Nucleo Tematico n° 3: INCONTRO CON IL TERRITORIO.

Des étapes culturelles, artistiques et gastronomiques dans les régions françaises pour déguster les spécialités typiques.  
Alsace  
Bretagne  
Tourisme oenogastronomique: du Bistrot au Restaurant.  
Une balade à travers la gastronomie régionale.

Nucleo tematico n° 4: TERRITORIO: AROMI E COLORI.

Les ressources touristiques de l'Italie  
Itinéraires gourmands en:  
Loire  
Provence  
Le stage de formation.  
La demande. L'offre d'un emploi.  
Le C.V. L'entretien d'embauche.

CICCIANO, 15 Maggio 2023

LA DOCENTE

**I rappresentanti degli studenti**

## **LINGUA TEDESCA**

**DOCENTE: PROF.SSA Antonietta Villani**

Die Bewerbung  
Der Lebenslauf  
Das Praktikum  
Auf der Suche nach einem Hotel  
Auf der Suche nach im Gebirge  
Die deutschen Spezialitäten  
Bier und Speisen  
Oktoberfest  
Bier und Weinarten  
Qualitätskategorien  
Kunst und Kulturstätte  
Kunst Berlin  
Kunst und Kulturstädte Wien Stephanplatz Ringsstrasse  
Kunst und Kulturstätten in den deutschsprachigen  
Ländern  
Stadtführungen  
Typische Produkte aus Italien  
Das Olivenöl, die Tomaten und die Mozzarella  
Die regionale Küche in Italien  
Neaple, Rom, Florenz  
Educazione Civica  
Die Geburt der Europäischen Union

**CICCIANO, 15 maggio 2023**

**La Docente**

**I rappresentanti degli studenti**

## **SCIENZE FISICHE E MOTORIE**

**DOCENTE: PROF. PIETRO SILVERIO**

### ***LE OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE***

### ***L'EDUCAZIONE FISICA NEL PERIODO FASCISTA***

### ***TEORIA GENERALE DELL'ALLENAMENTO***

- La Sindrome di adattamento
- l'addestramento tecnico
- l'allenamento funzionale

### ***FISIOLOGIA DELL'ESERCIZIO MUSCOLARE***

- Le sorgenti energetiche della contrazione
- Meccanismi della contrazione muscolare
- Come avviene la contrazione muscolare

### ***GLI OBIETTIVI DELL'ALLENAMENTO***

### ***CAPACITÀ FISICHE FONDAMENTALI***

- Forza
- Velocità
- Resistenza
- Mobilità articolare

### ***LO SPORT: TEORIA E PRATICA***

- Atletica leggera
- Pallavolo
- Calcio a cinque
- Pallacanestro

### ***EDUCAZIONE ALLA SALUTE***

- Attività fisica



- La postura della salute: paramorfismi e dismorfismi
- Educazione alimentare e alimentazione dello sportivo
- Primo soccorso

Cicciano 15, Maggio 2023

Il docente

I rappresentanti degli studenti

## RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa Raffaella Conti

### 1 Dall'Io al Noi: essere giovani in una società globale.

- La persona in società. L'individuo per la società, la società per la persona.
- Vedere-Interpretare-Intervenire.
- I Diritti Umani
- Etica della responsabilità
- La globalizzazione: nord e sud del mondo.
- L'interdipendenza tra i popoli e l'impegno per il bene comune.
- L'immigrazione: problema o ricchezza?
- La fame nel mondo, la guerra e la pace. La giustizia sociale.

### 2 Persone e cittadini <<respons-abili>>.

- Sulle regole. Educazione alla legalità.
- La coscienza, la legge, la libertà.
- Il bene e i beni comuni. La cura- la responsabilità- la solidarietà..
- Il rapporto uomo-ambiente: l'ecologia. Dominare o custodire la terra?
- Lo sviluppo sostenibile
- Ecologia integrale
- Internet e le nuove forme di socialità. L'era della comunicazione digitale.

CICCIANO 15\05\2023

Il Docente

I rappresentanti degli studenti \_\_\_\_\_

## **RELAZIONI**

### **ITALIANO**

**DOCENTE: PROF. NAPOLITANO ANTONIETTA**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5 sezione A indirizzo Turistico è composta da 20 alunni. Essa risulta eterogenea nel comportamento e nell'attenzione, ma molto collaborativa, mostrando un vivo interesse per tutte le attività proposte fin dalle prime lezioni e adeguandosi con grande disponibilità alle richieste dei docenti. La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Alcuni alunni, impegnati con costanza e continuità, rivelano un'ottima capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti; la maggior parte degli allievi possiede una preparazione positiva, anche se a volte non del tutto precisa; un terzo gruppo, alquanto ristretto, ha conseguito una superficiale conoscenza delle tematiche trattate, senza aver prodotto una sensibile maturazione e possesso di una piena e critica maturità di contenuti ed espressione. Le competenze, relative alla rielaborazione personale, sono state raggiunte da quasi tutti gli studenti in modo uniforme, per cui i contenuti trattati hanno costituito un particolare momento di riflessione sul piano personale. In generale, le abilità espressive sono apprezzabili, solamente pochi studenti non sono sempre corretti e del tutto pertinenti nell'esposizione. La classe, anche se in misura differenziata, ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo e applicazione al lavoro domestico. Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato buono.

#### **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

Per il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione dei contenuti è stato adottato un approccio comunicativo e funzionale per una didattica tesa a sviluppare le attese abilità e competenze letterarie. Molto spazio si è dato all'analisi del lessico e dei campi semantici in situazioni attinenti all'area del settore alberghiero e di accoglienza turistica. Gli alunni hanno seguito in maniera diversa e con differenti risultati il programma didattico- educativo e questo è stato, senza dubbio, determinato anche dal diverso ritmo di apprendimento e di sviluppo delle abilità che ciascun alunno ha evidenziato. La verifica della programmazione e la ricaduta sulle conoscenze coinvolte nel percorso sono conformi alle ipotesi previste; tutte le UDA programmate sono state svolte e i risultati delle verifiche sono positivi complessivamente.

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:**

Alla fine del percorso scolastico gli alunni sono in grado di:

- rispettare le norme che disciplinano la vita scolastica;
- ascoltare e intervenire al momento opportuno;
- esprimere le proprie idee e rispettare le opinioni altrui;

- socializzare attraverso la collaborazione e il confronto.

### **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

- consolidare e migliorare le capacità di una corretta esposizione orale e di una più efficace produzione scritta;
- capacità di svolgere relazioni orali e scritte come sintesi di conoscenze acquisite sia nell'ambito della disciplina, sia in rapporto alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare;
- conoscere le cornici storiche e gli eventi letterari che in esse si sviluppano;
- conoscere le linee essenziali della letteratura dalla fine dell'800 al '900;
- conoscere le tipologie testuali richieste all'esame di Stato

### **COMPETENZE E ABILITA'**

*Gli alunni sono in grado di:*

- sapere organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata
- saper produrre forme di studio/ricerca, approfondimento e interpretazione di un testo
- Individuare il contesto storico, culturale e sociale in cui il testo si colloca;
- Esporre in forma chiara e coerente gli argomenti di studio;
- Riassumere oralmente e per iscritto i contenuti;
- Comprendere le relazioni di un testo con altri testi dello stesso autore o di autori diversi;
- Costruire percorsi interdisciplinari;
- Produrre diverse tipologie testuali;
- Riconoscere i nuclei tematici e gli elementi formali di un testo.

### **CRITERI METODOLOGICI**

Si sono alternate diverse tecniche didattiche:

- lezione frontale e partecipata

- lezione interattiva
- discussione guidata

#### **MATERIALI E STRUMENTI:**

- libro di testo
- materiale cartaceo (fotocopie, appunti, ecc.)
- sussidi audiovisivi
- ricerche individuali e di gruppo
- computer e internet
- aula con LIM

#### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Le attività di recupero si sono svolte in itinere. Dopo una prima pausa didattica, prevista dal calendario annuale d'Istituto, si è provveduto alla verifica e relativa certificazione dell'estinzione del debito. Riguardo alle iniziative di potenziamento e consolidamento, gli alunni sono stati coinvolti in attività mirate a potenziare le competenze lessicali nonché le capacità di ascolto, lettura e comprensione di un testo.

#### **FORME DI VERIFICA:**

- Di tipo formativo, sono state effettuate per accertare eventuali carenze e sanarle;
- Di tipo sommativo, alla fine del percorso educativo didattico e/o in riferimento alla valutazione quadrimestrale.

**PROVE ORALI:** interrogazioni, colloqui;

**PROVE SCRITTE:** esercizi, relazioni, questionari, mappe concettuali, parafrasi, riassunti, prove simulate rispondenti alle tipologie delle prove d'esame.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Per la valutazione formativa si è tenuto conto della qualità dell'esposizione scritta e orale dell'allievo, nonché della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.

Per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze oggettive di ciascun allievo e della capacità di orientarsi all'interno dei vari periodi della storia letteraria

**CICCIANO 15\05\2023**

**Il Docente**

## **STORIA**

**DOCENTE: Prof.ssa Antonietta NAPOLITANO**

La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Alcuni alunni, impegnati con costanza e continuità, rivelano un'ottima capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti; la maggior parte degli allievi possiede una preparazione positiva, anche se a volte non del tutto precisa; un terzo gruppo, alquanto ristretto, ha conseguito una superficiale conoscenza delle tematiche trattate, senza aver prodotto una sensibile maturazione e possesso di una piena e critica maturità di contenuti ed espressione. Le competenze, relative alla rielaborazione personale, sono state raggiunte da quasi tutti gli studenti in modo uniforme, per cui i contenuti trattati hanno costituito un particolare momento di riflessione sul piano personale. Quasi tutti gli allievi hanno conseguito la capacità di adoperare in maniera corretta il linguaggio specifico della disciplina e, inoltre, possiedono gli strumenti essenziali per individuare persistenze e mutamenti. In generale, la classe, anche se in misura differenziata, ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo e applicazione al lavoro domestico. Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato buono.

### **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

Le tematiche modulari e gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale hanno subito qualche modifica a causa delle difficoltà riscontrate dagli alunni nell'interiorizzare i contenuti proposti e nel collegare gli eventi storici nel tempo.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:**

Alla fine del percorso scolastico gli alunni sono in grado di:

- rispettare le norme che disciplinano la vita scolastica;
- ascoltare e intervenire al momento opportuno;
- esprimere le proprie idee e rispettare le opinioni altrui;
- socializzare attraverso la collaborazione e il confronto.

### **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

la classe conosce:

- le linee essenziali di eventi storici dalla fine dell'800 al '900;

### **COMPETENZE E ABILITA'**

*Gli alunni sono in grado di:*

- Individuare il contesto storico, culturale e sociale in cui il testo si colloca;
- Esporre in forma chiara e coerente gli argomenti di studio;
- Riassumere oralmente e per iscritto i contenuti;

### **CRITERI METODOLOGICI**

Si sono alternate diverse tecniche didattiche:

- lezione frontale e partecipata
- lezione interattiva
- discussione guidata

### **MATERIALI E STRUMENTI:**

- libro di testo
- materiale cartaceo (fotocopie, appunti, ecc.)
- sussidi audiovisivi
- ricerche individuali e di gruppo
- computer e internet
- aula con LIM

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Le attività di recupero si sono svolte in itinere. Dopo una prima pausa didattica, prevista dal calendario annuale d'Istituto, si è provveduto alla verifica e relativa certificazione dell'estinzione del debito.

### **FORME DI VERIFICA:**

- Di tipo formativo, sono state effettuate costantemente al fine di accertare eventuali carenze e sanarle;

- Di tipo sommativo, alla fine del percorso educativo didattico e/o in riferimento alla valutazione quadrimestrale.
  - 1) PROVE ORALI: interrogazioni, colloqui.
  - 2) PROVE SCRITTE: mappe concettuali, questionari

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Per la valutazione formativa si è tenuto conto della qualità dell'esposizione orale dell'allievo, nonché della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
- Per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze oggettive di ciascun allievo e della capacità di orientarsi con sicurezza all'interno dei vari periodi storici dell'800 e del '900, anche della continuità del lavoro svolto, dell'impegno e della responsabilità nell'assunzione dei propri doveri, della frequenza regolare e attiva alle lezioni e del metodo di studio adottato.

**CICCIANO 15\05\2023**

**Il Docente**



**DOCENTE: PROF. ALBACHIARA ROSANNA**

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 A turistica**

La classe composta da 20 alunni, di cui 1 DSA. L'attività didattica si è svolta in modo regolare, rispettando la programmazione iniziale.

### **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

Il programma è stato sostanzialmente svolto e gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno sono stati raggiunti.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI**

- Rispetto delle regole
- Impegno e interesse
- Partecipazione al lavoro in classe e collaborazione

### **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

- Turismo sostenibile e risorse enogastronomiche degli stati europei ed extraeuropei
- Bioenergetica e valutazione dello stato nutrizionale
- Alimentazione equilibrata
- Dieta in particolari condizioni patologiche

### **COMPETENZE E ABILITÀ**

Competenze:

- Territorio e risorse naturali
- Dietologia e dietoterapia, intolleranze alimentari e malattie connesse all'alimentazione

Abilità:

- Valorizzare i prodotti locali, nazionali e internazionali
- Riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo nazionale ed internazionale
- Predisporre menu funzionali alle esigenze dietologiche della clientela

### **CRITERI METODOLOGICI**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Uso di grafici e tabelle
- Lavori di gruppo
- Attività di laboratorio

### **MATERIALI E STRUMENTI**

- Libro di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Personal computer, video proiettore e lavagna luminosa

### **ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI (EVENTUALI)**

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

### **PROGETTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE (CULTURALI E PROFESSIONALIZZANTI), VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE (EVENTUALI)**

### **FORME DI VERIFICA**

- Prove oggettive strutturate
- Prove non strutturate: relazioni, ricerche, interrogazioni orali, elaborazioni di power point

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Livello di partenza degli allievi
- Interessi e partecipazione alle attività didattiche
- Capacità di assimilare e rielaborare i contenuti
- Capacità di collegare argomenti diversi
- Raggiungimento degli obiettivi prefissati

## LINGUA INGLESE

**DOCENTE PROF.SSA ANNA GIULIA CUOMO**

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

All'interno del gruppo classe, infatti, accanto a un discreto numero di studenti che hanno conseguito buoni risultati nell'attività didattica, ve ne sono altri con profitto soddisfacente e ve ne sono altri ancora che si sono impegnati meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità e qualche altro che ha evidenziato un impegno discontinuo e quindi presenta diffuse lacune nella preparazione. Solo pochi alunni sanno, inoltre, comunicare in modo adeguato ed efficace. Permangono lacune nelle conoscenze e difficoltà a produrre in lingua scritta.

Dal punto di vista disciplinare non sono emerse particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante una discreta esuberanza, è stato generalmente corretto e adeguatamente partecipe. Inoltre, gli alunni hanno sviluppato un buon grado di socializzazione ed il rapporto tra di loro e con i docenti è stato improntato al rispetto reciproco, al dialogo e al confronto. Tutti si sono dimostrati motivati e rispettosi delle regole. La conoscenza degli alunni mi ha permesso di stabilire che le conoscenze e le competenze previste dalle indicazioni nazionali e dal QCER necessarie ad affrontare il corso di studi in inglese erano sufficienti nella quasi totalità degli alunni tranne poche eccezioni. Per cui, sapendo che il piano di lavoro avrebbe dovuto, necessariamente, includere argomenti previsti per il tipo di diploma professionale che gli alunni sarebbero andati a conseguire, si è cercato di semplificare il più possibile l'apprendimento di tali contenuti fornendo loro delle mappe riepilogative e ripetendo più volte in classe l'argomento trattato.

### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione dei contenuti è stato adottato un approccio comunicativo e funzionale con una didattica tesa a sviluppare integralmente le abilità di base (reading, writing, speaking and listening). Molto spazio si è dato all'analisi del lessico e dei campi semantici in situazioni attinenti all'area del settore alberghiero e dell'accoglienza turistica. Gli alunni hanno seguito in maniera diversa e con differenti risultati il programma didattico – educativo e questo è stato, senza dubbio, determinato anche dal diverso ritmo di apprendimento e di sviluppo delle abilità che ciascun alunno ha evidenziato. Il livello raggiunto è nel complesso soddisfacente anche se alcuni alunni hanno difficoltà a comprendere la lingua orale. Sono pochi gli alunni che raggiungono il livello B2. Quasi tutti riescono a comprendere la lingua parlata ma nella produzione orale emergono carenze di base e l'uso di un lessico elementare.

La verifica della programmazione e la ricaduta sulle conoscenze coinvolte nel percorso sono conformi alle ipotesi previste; tutte le UDA programmate sono state svolte e i risultati delle verifiche sono positivi complessivamente.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI**

L'insegnamento della lingua straniera si è posto i seguenti obiettivi:

- contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale;
- sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria
- sviluppare la comprensione interculturale;
- favorire la presa di coscienza da parte degli alunni del percorso di apprendimento a loro più idoneo e dei diversi stili cognitivi affinché i discenti potessero mettere in atto le strategie più efficaci per costruire il loro sapere e il loro saper fare;
- favorire il confronto dei diversi sistemi linguistici integrando il più possibile questo lavoro con quello degli altri colleghi nella prospettiva di una più ampia "educazione linguistica".

### **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

Per quanto riguarda l'aspetto più strettamente didattico, ci si è posto l'obiettivo di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del QCER, ossia:

- comprendere il contenuto di messaggi orali e scritti di carattere generale e/o tecnico-professionale ed interagire coerentemente con il contesto comunicativo;
- esprimersi ed interloquire in modo comprensibile su argomenti di carattere generale e/o attinenti al proprio settore professionale con appropriatezza ed efficacia sul piano funzionale;
- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

### **COMPETENZE E ABILITÀ**

Quale obiettivo di uscita si è mirato al livello B2.1 del QCER il quale è stato, nel complesso, raggiunto da buona parte della classe; tutti sono riusciti a migliorare le proprie abilità come di seguito esplicitato.

Comprensione orale

- Comprendere le idee principali in maniera essenziale in testi orali in lingua standard, messaggi radio- televisivi, multimediali e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.

#### Comprensione scritta

- Comprendere le informazioni in maniera essenziale in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

#### Produzione orale

- Esprimere, argomentare e interagire in maniera essenziale su argomenti generali, di studio e di lavoro.

#### Produzione scritta

- Descrivere le attività di promozione per la valorizzazione di prodotti turistici in maniera essenziale.

#### Competenza lessicale:

- utilizzare il lessico e la fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata in maniera essenziale.

#### Competenza testuale contestualizzata.

- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti utilizzando il lessico appropriato.
- Utilizzare in maniera essenziale i dizionari cartacei, multimediali, e in rete, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
- Riconoscere la dimensione interculturale della lingua per accostarsi e comprendere "civiltà" e identità diverse.

#### Competenza comunicativa in situazione professionale.

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi •Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- ASCOLTARE: Comprendere testi orali su argomenti concreti inerenti la vita quotidiana e l'ambito professionale.
- CONVERSARE: Interagire, con un certo grado di autonomia, in conversazioni relative ad argomenti ordinari e straordinari nell'ambito dei propri interessi e nell'ambito professionale.
- LEGGERE: Comprendere testi scritti su argomenti concreti e inerenti la vita quotidiana e l'ambito professionale.

## **CRITERI**

Per il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione dei contenuti l'insegnante ha adottato un approccio comunicativo e funzionale e l'attività didattica è stata centrata sull'allievo. Le quattro abilità (reading, writing, speaking and listening) sono state sviluppate integralmente. Lo studio si è articolato in moduli. Ogni modulo ha trattato tematiche significative sotto il profilo culturale e professionale, motivanti per gli studenti ed espresse in modo da presentare un livello di difficoltà linguistica adeguata alle loro competenze. La lezione frontale ed interattiva ha dato spazio all'analisi lessicale e delle funzioni linguistiche così gli allievi sono stati in grado di riutilizzare il materiale linguistico dei testi presentati in maniera autonoma in produzioni orali e/o scritte attinenti la vita quotidiana e l'area del settore alberghiero e di ristorazione. . Il lavoro per piccoli gruppi ed il peer tutoring e il cooperative learning hanno dato a tutti gli alunni la possibilità di mettersi in gioco e di sentirsi corresponsabili nell'esecuzione del compito assegnatogli.

## **MATERIALI E STRUMENTI**

Libri di testo, fotocopie di materiale integrativo, dizionario cartaceo e multimediale, sussidi audiovisivi, ricerche individuali e di gruppo, lavagna multimediale interattiva, computer e internet. Prevalentemente l'aula scolastica, ma anche altri spazi, strutturati o meno, dell'ambiente-scuola.

## **ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI**

I Nuclei Tematici Unitari

Abilità coinvolte:

- Comprensione di contenuti di carattere tecnico-professionale
- utilizzo del lessico del settore
- consapevolezza della dimensione culturale della lingua e di civiltà e identità diverse

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Parte integrante della verifica è stata l'analisi dell'errore in quanto strumento per impostare le attività di recupero e di sostegno. All'interno della classe, durante lo svolgersi delle attività si sono evidenziate delle lacune per le quali, la docente ha optato per un recupero in itinere (ripetizione delle unità didattiche) proponendo esercizi di lettura e di scrittura, esercizi finalizzati allo sviluppo di una migliore comprensione e rielaborazione di testi, per poter costantemente ed in modo mirato, colmare le lacune nelle conoscenze dei contenuti e migliorare la competenza linguistica.

### **FORME DI VERIFICA**

Le verifiche scritte sono state di tipo semi-strutturale con comprensione di testi scritti, esercizi di completamento e domande a risposte aperte e a scelta multipla. Nelle verifiche orali è stato chiesto all'alunno un riassunto dell'argomento trattato per poter valutare le conoscenze, l'abilità di utilizzare il lessico ed infine la competenza di esprimersi autonomamente in lingua straniera.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione di queste verifiche, sia scritte che orali, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvato durante la Riunione di Dipartimento. I risultati dell'apprendimento sono, inoltre, stati valutati in rapporto all'andamento personale del singolo alunno considerando i livelli di partenza, le difficoltà incontrate e i progressi conseguiti, la qualità dell'impegno profuso nello studio e il livello di partecipazione in classe ed infine, la capacità di collaborazione dimostrata.

CICCIANO, 15/05/2023  
CUOMO

La docente prof.ssa Anna Giulia

## LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA FRANCESE

DOCENTE: *Prof.ssa Stefanina Tedesco*

RELAZIONE FINALE V A Acc. Turistica

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi di lingua francese della classe V A Acc.Tur. sono 10. La classe ha mostrato interesse per la materia, si sono impegnati ed hanno lavorato costantemente, raggiungendo un livello di competenze linguistiche adeguato ed in maniera coerente alle varie attività proposte. Gli alunni sono stati rispettosi delle regole, generalmente interessati allo studio della lingua ed il loro andamento scolastico è andato migliorando nel corso dell'anno. Tra i singoli alunni si sono naturalmente evidenziate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

Un gruppo di alunni, costante e responsabile, ha raggiunto un risultato più che buono, un secondo gruppetto di studenti, invece, ha raggiunto un profitto generalmente soddisfacente. L'apprendimento di argomenti risultati più difficoltosi è stato facilitato attraverso il supporto di mappe riepilogative.

### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il programma è stato sviluppato in considerazione dei nuclei tematici decisi ad inizio anno scolastico, dando particolare spazio all'approccio comunicativo e funzionale. Durante l'anno scolastico, il programma è stato rimodulato in base alle esigenze degli alunni. Le quattro abilità di base sono state sviluppate nella loro integrità, ogni argomento è stato proposto, illustrato, approfondito e fatto oggetto di discussioni, pareri, opinioni dell'intero gruppo classe. Molto spazio si è dato all'analisi del lessico e dei campi semantici in situazioni attinenti all'area del settore alberghiero e dell'accoglienza turistica. Una serie di attività mirate hanno permesso agli alunni di operare in maniera diversa ottenendo risultati differenti, secondo il proprio ritmo di apprendimento e le abilità individuali. Il livello raggiunto è nel complesso soddisfacente e la possibilità di rispondere in modo non univoco ha favorito sia il naturale processo di apprendimento che l'acquisizione delle proprie responsabilità.

### OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

L'insegnamento della lingua straniera si è posto i seguenti obiettivi:

- contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale;
- sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria
- sviluppare la comprensione interculturale;



- favorire la presa di coscienza da parte degli alunni del percorso di apprendimento a loro più idoneo e dei diversi stili cognitivi affinché i discenti potessero mettere in atto le strategie più efficaci per costruire il loro sapere e il loro saper fare;
- favorire il confronto dei diversi sistemi linguistici integrando il più possibile questo lavoro con quello degli altri colleghi nella prospettiva di una più ampia “educazione linguistica”.

### OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Per quanto riguarda l’aspetto più strettamente didattico, ci si è posto l’obiettivo di padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi utilizzando anche linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B1.2 del QCER, ossia:

- comprendere il contenuto di messaggi orali e scritti di carattere generale e/o tecnico-professionale ed interagire coerentemente con il contesto comunicativo;
- esprimersi ed interloquire in modo comprensibile su argomenti di carattere generale e/o attinenti al proprio settore professionale con appropriatezza ed efficacia sul piano funzionale;
- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

### COMPETENZE E ABILITÀ

Quale obiettivo di uscita si è mirato al livello B1.2 del QCER il quale è stato, nel complesso, raggiunto da buona parte della classe; tutti sono riusciti a migliorare le proprie abilità come di seguito esplicitato.

#### Comprensione orale

- Comprendere le idee principali in maniera essenziale in testi orali in lingua standard, messaggi radio-televisivi, multimediali e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d’indirizzo.

#### Comprensione scritta

- Comprendere le informazioni in maniera essenziale in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

#### Produzione orale

- Esprimere, argomentare e interagire in maniera essenziale su argomenti generali, di studio e di lavoro.

#### Produzione scritta

- Descrivere le attività di promozione per la valorizzazione di prodotti turistici in maniera essenziale.

#### Competenza lessicale:

- Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata in maniera essenziale.

#### Competenza testuale contestualizzata.

- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti utilizzando il lessico appropriato.
- Utilizzare in maniera essenziale i dizionari cartacei, multimediali, e in rete, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
- Riconoscere la dimensione interculturale della lingua per accostarsi e comprendere “civiltà” e identità diverse.

Competenza comunicativa in situazione professionale.

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team - working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- ASCOLTARE: Comprendere testi orali su argomenti concreti inerenti la vita quotidiana e l’ambito professionale.
- CONVERSARE: Interagire, con un certo grado di autonomia, in conversazioni relative ad argomenti ordinari e straordinari nell’ambito dei propri interessi e nell’ambito professionale.
- LEGGERE: Comprendere testi scritti su argomenti concreti e inerenti la vita quotidiana e l’ambito professionale.

## CRITERI

Per il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione dei contenuti l’insegnante ha adottato un approccio comunicativo e funzionale e l’attività didattica è stata centrata sull’allievo. Le quattro abilità sono state sviluppate integralmente. Lo studio si è articolato a partire dai nuclei tematici individuati, sono stati sviluppati argomenti di natura culturale e professionale, motivanti per gli studenti e con un livello di difficoltà linguistica adeguata alle competenze degli alunni. La lezione frontale ed interattiva, hanno dato spazio all’analisi lessicale e delle funzioni linguistiche così gli allievi sono stati in grado di riutilizzare il materiale linguistico dei testi presentati in maniera autonoma in produzioni orali e/o scritte attinenti la vita quotidiana e l’area del settore alberghiero e di ristorazione. I lavori di gruppo o individuali hanno dato a ciascun alunno la possibilità di provare a realizzare autonomamente prodotti turistici.

## MATERIALI E STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie di materiale integrativo, dizionario cartaceo e multimediale, sussidi audiovisivi, ricerche individuali e di gruppo, lavagna multimediale interattiva, computer e Internet.

### ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

UDA: Interazione con il territorio

*Abilità coinvolte:*

- a. Comprensione di contenuti di carattere tecnico-professionale
- b. Utilizzo del lessico del settoriale
- c. Consapevolezza della dimensione culturale della lingua e di civiltà e identità diverse

### ATTIVITÀ DI RECUPERO

Gli alunni che hanno manifestato difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche, e delle lacune di varia entità, sono stati oggetto di un recupero in itinere allo scopo di migliorare la comprensione e la rielaborazione di testi.

### VERIFICHE

Le verifiche scritte sono state di tipo semi-strutturali con comprensione di testi scritti, esercizi di completamento e domande a risposte aperte e a scelta multipla. Nelle verifiche orali è stato chiesto all'alunno un riassunto dell'argomento trattato per poter valutare le conoscenze, l'abilità di utilizzare il lessico ed infine la competenza di esprimersi autonomamente in lingua straniera.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche, sia scritte che orali, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata durante la Riunione di Dipartimento. I risultati dell'apprendimento sono, inoltre, stati valutati in rapporto all'andamento personale del singolo alunno considerando i livelli di partenza, le difficoltà incontrate e i progressi conseguiti, la qualità dell'impegno profuso nello studio e il livello di partecipazione in classe ed infine, la capacità di collaborazione dimostrata.

*Cicciano, 15 maggio 2023*

La docente

## **RELAZIONE FINALE DI LINGUA TEDESCA**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCENTE: ANTONIETTA VILLANI**

**DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA CLASSE: 5AT**

### **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

La classe 5AT Formata da 20 alunni di cui 10 studiano la lingua Tedesca.

Gli alunni hanno mostrato un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso durante le lezioni.

I temi proposti sono stati approfonditi, argomentati e rielaborati dagli alunni, stabilendo collegamenti appropriati e soprattutto stimolati ad una produzione orale.

#### **CONOSCENZE ACQUISITE**

- Le strutture e le funzioni che permettono l'interazione linguistica ad un livello di comunicazione quotidiana;
- il lessico indispensabile per comprendere e produrre i messaggi orali e scritti utili all'interazione e alla conversazione quotidiana e specifica del settore

#### **COMPETENZE ACQUISITE**

- Comprensione di semplici testi specifici e caratterizzanti delle varie situazioni affrontate
- Comprensione del linguaggio informatico
- Saper affrontare conversazioni in lingua straniera e saper redigere corrispondenze di tipo turistico-alberghiero

## **Laboratorio di Servizi di Accoglienza Turistica**

### **Relazione Finale**

#### **Il Docente Prof. *Emilia De Stefano***

##### Presentazione della classe

La classe V sez. A è formata da 20 alunni. Tutti i discenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno sempre avuto un atteggiamento corretto tra loro e con la docente, mostrandosi interessati al lavoro svolto in classe.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da quasi tutta la classe che ha lavorato con regolarità mostrando interesse per gli argomenti proposti.

Complessivamente, il profitto risulta più che soddisfacente per alcuni, soddisfacente per altri e sufficiente per taluni.

##### *Obiettivi di conoscenza*

In generale, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati relativi alle conoscenze di base delle tematiche presentate.

Conoscono inoltre, le componenti del processo di accoglienza turistica, le fasi operative del ciclo cliente, il sistema tariffario del servizio alberghiero e il software utilizzato.

##### *Obiettivi di abilità*

Le capacità acquisite dagli studenti sono relative allo studio teorico, all'esecuzione di procedure operative, alla realizzazione della modulistica di settore, alla ricerca di informazioni turistiche di un determinato territorio e all'organizzazione di attività di accoglienza.

##### *Obiettivi di competenza*

Gli allievi hanno sviluppato in modo soddisfacente le competenze relazionali e comunicative specifiche dell'indirizzo professionale.

Hanno, inoltre, sviluppato discrete competenze organizzative e informatiche.

##### *Metodologia didattica*

Lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, ricerche su riviste di settore e multimediali.

### *Strumenti e materiali didattici*

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati filmati, LIM, mappe concettuali, modulistica Front Office e Back Office, Internet.

### *Recupero*

Il recupero è stato svolto in itinere, individualmente o coinvolgendo l'intero gruppo classe. Gli argomenti sono stati affrontati con modalità differenti, curando soprattutto l'aspetto operativo e attuando strategie adeguate alle esigenze formative di ogni alunno.

### *Forme di verifica*

Per la verifica degli apprendimenti si è fatto uso delle prove pratiche di laboratorio, esercitazioni sulla modulistica e con software, prove orali.

### *Criteri di valutazione*

Sono stati valutati, oltre all'acquisizione delle conoscenze dei contenuti specifici della disciplina, l'interesse, l'impegno, lo spirito di collaborazione, la partecipazione alle attività didattiche svolte. La valutazione ha tenuto conto della puntualità nella consegna dei lavori assegnati.

Cicciano, 15 maggio 2023

Il Docente

## RELAZIONE FINALE

### **DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA**

**DOCENTE: PROF.SSA SIMONA ANGELILLO**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V AT è composta da 20 alunni. Durante l'attività didattica si sono mostrati generalmente attenti, ma l'impegno non è stato uguale per tutti, buona parte dei discenti ha partecipato al dialogo didattico-educativo, impegnandosi con entusiasmo per le diverse argomentazioni affrontate, facendo emergere un vivo interesse per lo studio della disciplina; altri hanno seguito un percorso formativo abbastanza regolare tale da poter raggiungere gli obiettivi fondamentali previsti dalla programmazione.

Il livello generale risulta eterogeneo per capacità, per metodo di lavoro, per ritmo di apprendimento, per interessi culturali. Per i risultati conseguiti la classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Nella classe è presente un'alunna DSA per la quale è stato predisposto il PDP e messi in atto tutti gli strumenti dispensativi e compensativi per far raggiungere alla stessa il successo formativo.

#### **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

La frequenza è stata generalmente regolare, il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è mediamente buono. In particolare un gruppo di alunni si è mostrato da subito interessato ed attento agli argomenti trattati, studiando in modo continuo e fruttuoso, raggiungendo un buon livello di apprendimento. Un'altra parte della classe, pur partecipando attivamente alle lezioni, ha raggiunto un livello discreto pochi elementi, anche in considerazione delle numerose assenze ha raggiunto un livello sufficiente.

Gli argomenti sono stati proposti non solo attraverso la lezione frontale ma anche utilizzando metodologie attive quali: cooperative Learning, gruppi di lavoro, role playing, discussioni dialogate, analisi e riflessioni su video proposti, immagini. E' stata utilizzata anche la condivisione di documenti utili per approfondimenti e la realizzazione di ppt.

Sono state effettuate diverse verifiche dell'apprendimento nel corso dell'anno sia scritte che orali, tenendo presente sempre le diverse esigenze e le diverse peculiarità dei discenti. I criteri di valutazione sono stati espressione di quanto predisposto nei rispettivi dipartimenti.

Durante l'anno sono state poste in essere attività di recupero e potenziamento svolte in itinere.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI**

La definizione degli obiettivi educativi è stata coerente con la fisionomia dell'Istituto, della classe e con quelli professionali e didattici garantiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### **Area socio- relazionale**

- riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria;
- sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione delle varie attività;
- sviluppare adeguate capacità organizzative;
- elaborare opinioni personali motivando le proprie scelte;
- sviluppare una cultura fondata sulla solidarietà, la tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà.

### **Area operativa**

- saper programmare le proprie scelte di vita e di lavoro;
- saper lavorare in gruppo in ambito progettuale,
- rispettare gli spazi e gli strumenti di lavoro;
- saper classificare ed organizzare dati;
- affrontare e risolvere, con intelligenza ed equilibrio, nella vita e nel lavoro le diverse problematiche;
- correlare e integrare i dati culturali proposti, per decodificare i messaggi che giungono dalle più diverse fonti;
- affinare le capacità di comprensione, interpretazione, sintesi;
- acquisire strumenti di giudizio critico per operare scelte autonome e motivate.

Gli obiettivi perseguiti risultano conseguiti in misura molto diversificata, pertanto il grado di attuazione degli stessi è relativo alle eterogenee personalità e alle predisposizioni individuali di ciascun allievo.



### **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

Rispetto ai contenuti teorici ed applicativi della disciplina ci si è posto l'obiettivo di concorrere a far conseguire allo studente, al termine del percorso didattico, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti di accoglienza turistica; integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi; adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

### **COMPETENZE E ABILITÀ**

- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche.
- Identificare le caratteristiche del mercato turistico, individuare la normativa di riferimento
- Operare scelte di marketing strategico
- Utilizzare le leve di marketing mix e web marketing
- Realizzare un piano di marketing in semplici situazioni.
- Individuare gli elementi alla base di una strategia aziendale
- Individuare le funzioni e gli elementi del budget.
- Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.

- Individuare e applicare norme e procedure relative alla costituzione dell'impresa, individuare e illustrare le caratteristiche dei principali contratti delle imprese ristorative e ricettive.

### **Valutazione e verifica**

La ricaduta dell'azione didattica, in ogni caso messa in atto nel rispetto degli stili e nei ritmi di apprendimento di ciascuno, opportunamente testati, è stata verificata con prove scritte e orali al fine di prevedere correttivi e/o riprogettare le attività programmate. La valutazione è stata svolta secondo modalità scritte tenendo conto della griglia valutativa approvata durante il Collegio docenti e verifiche orali tenendo conto della comprensione, organizzazione e rielaborazione dei contenuti, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse mostrato. La valutazione in quanto mera misurazione ha avuto lo scopo di verificare il percorso di crescita di ogni singolo allievo, in un rapporto che integri i processi di apprendimento/ insegnamento, come auspicabile nella scuola dell'autonomia. Le verifiche sono state svolte in itinere attraverso interrogazioni individuali volte al monitoraggio, al recupero di conoscenze, competenze e abilità mediante un feedback continuo, in modo da migliorare l'esposizione e l'argomentazione.

### **CRITERI METODOLOGICI**

L'approccio formativo ha tenuto conto della specificità dell'alunno e delle sue reali risorse. Si è cercato di adottare, sia un metodo induttivo che, dall'analisi di casi particolari pervenisse alla formulazione di leggi o categorie generali, sia un metodo deduttivo che sviluppasse la capacità di individuare nessi e inferenze per ricavare elementi conoscitivi specifici.

La metodologia di lavoro ha assunto modalità diversificate, utilizzando: a) la lezione partecipata, per costruire un percorso di apprendimento legato alle conoscenze già possedute dalla classe, in modo che le nuove nozioni si integrassero con le conoscenze precedenti, le consolidassero e da queste si sviluppassero; b) la lezione frontale per la presentazione di percorsi e per trasmettere definizioni, concetti o tecniche nuove; c) la discussione guidata, per apprendere la strategia di risoluzione di esercizi e casi aziendali, per confrontare diverse strategie tra loro, per valutare i risultati ottenuti; d) il "Problem solving" (comprensione, previsione, pianificazione, monitoraggio, valutazione); e) il coinvolgimento attivo degli studenti nel discorso educativo - didattico in vario modo (domande, interventi, riflessioni critiche, ecc...), per cercare di far loro

acquisire spontaneamente un atteggiamento indagatore e per l'acquisizione di un sapere non riproposto passivamente, ma riorganizzato autonomamente; f) esercitazioni guidate, per affrontare gli esercizi in modo critico e per stimolare l'interesse e l'attenzione dei discenti.

### **MATERIALI E STRUMENTI**

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, dispense, mappe concettuali, slides in Power Point , uso della LIM.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Dopo i risultati del primo quadrimestre sono stati attivati interventi di recupero, incisivi e mirati, nel mese di Marzo, in orario curriculare. Ma durante tutto l'anno scolastico ciascun allievo è stato guidato attraverso un piano formativo individualizzato che ha previsto interventi personalizzati in itinere: la lezione quotidiana è stata infatti il momento migliore per risolvere i dubbi, per chiarirsi le idee e, anche con l'aiuto dei compagni, capire bene quali erano gli obiettivi e quali erano le forze da spendere per raggiungerli.

Poiché l'apprendimento collaborativo e in piccoli gruppi, risultano altamente produttivi per attivare negli studenti il conflitto cognitivo e la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche, le attività didattiche sono state condotte per gruppi eterogenei attraverso il cooperative learning, in cui è risultata strategica la relazione interpersonale tra studenti e il senso di responsabilità di ciascuno, o attraverso il peer-tutoring, che, essendo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento, è risultato molto efficace per lo scambio di informazioni e di abilità.

### **FORME DI VERIFICA**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è stata fatta mediante prove semistrutturate, compiti di tipo tradizionale, presentazioni di casi aziendali, colloqui dal posto o alla lavagna, discussioni collettive, osservazione del lavoro fatto in classe (di gruppo/individuale) o a casa. Le verifiche orali sono state volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento, l'attività personale di studio, i progressi raggiunti e le proprietà di linguaggio tecnico-economico. Le verifiche scritte hanno consentito un maggior tempo di riflessione ed elaborazione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata improntata nell'ottica di una “valutazione per l'apprendimento”, seguendo una logica orientata ad osservare lo sviluppo della competenza da parte dell'allievo e accrescendo la sua consapevolezza della propria esperienza di apprendimento.

Essa si fonda sui seguenti principi d'azione:

- essere centrale nell'attività didattica, non solo al momento finale del processo di insegnamento/apprendimento;
- stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la valorizzazione dei progressi e feedback costruttivi;
- aiutare gli allievi a capire come migliorare;
- sviluppare autovalutazione e auto-riflessione, rafforzando la responsabilità verso il proprio apprendimento;
- riconoscere i risultati degli allievi in rapporto alle loro potenzialità.

La valutazione ha avuto essenzialmente due funzioni: la prima di tipo formativo, utile per controllare la modalità in cui si andava sviluppando il processo di apprendimento ed è, spesso, servita a far emergere necessità di rinforzo; la seconda di tipo sommativo, che si è collocata al termine di un segmento didattico sufficientemente lungo, che è servita per verificare le “padronanze” che ogni singolo alunno era in grado di mostrare, rielaborando ed applicando quanto appreso.

Nel giudizio complessivo si è tenuto conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, della capacità di autonomia nello svolgimento degli esercizi proposti, dell'attenzione e puntualità nel lavoro svolto, della capacità di valutazione critica dei dati acquisiti, della capacità di approfondimento della capacità di esprimere giudizi motivati, della capacità di argomentazione e di rielaborazione personale, ma soprattutto della partecipazione alle attività didattiche, dell'interesse mostrato e dei progressi registrati durante l'intero percorso di studi.

CICCIANO, 15 maggio 2023

La docente

## **TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE**

**DOCENTE: PROF.SSA MARIA LUISA BASILE**

### **Presentazione della classe**

La classe quinta sezione A indirizzo turistico è composta da 20 alunni con esperienze pregresse eterogenee. Il percorso disciplinare programmato ha tenuto conto della modalità di apprendimento e del comportamento di tutti e di ciascuno. Seppur con risposte diversificate, nel complesso gli alunni hanno mostrato una sufficiente/buona dose di interesse e di partecipazione, anche perché l'ambiente di apprendimento è diventato luogo di dialogo e confronto.

Nel contesto classe è presente un'alunna con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ben inserita e integrata nel contesto classe.

Le unità di apprendimento sono state sviluppate mediante il sussidio di mappe, schemi visivi di riepilogo e concettualizzazione dei nodi principali della materia al fine di garantire la personalizzazione e l'individuazione degli apprendimenti.

Gli obiettivi disciplinari, cognitivi e relazionali sviluppati durante l'anno scolastico sono i seguenti:

- Potenziare le capacità di attenzione e osservazione;
- Potenziare la capacità di argomentazione;
- Mettere in atto tecniche comunicative efficaci e stabilire relazioni costruttive in un contesto generale e professionale;
- Conoscenza del concetto di gruppo, ruolo e leadership;
- Conoscenza della diversificazione dei bisogni del cliente;
- Conoscenza dei fattori determinanti la comunicazione di un sistema aziendale.

### **Valutazione e verifica**

La ricaduta dell'azione didattica, in ogni caso messa in atto nel rispetto degli stili e nei ritmi di apprendimento di ciascuno, opportunamente testati, è stata verificata con prove scritte e orali al fine di prevedere correttivi e/o riprogettare le attività programmate. La valutazione è stata svolta secondo modalità scritte tenendo conto della griglia valutativa approvata durante il Collegio docenti e verifiche orali tenendo conto della comprensione, organizzazione e rielaborazione dei contenuti, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse mostrato. La valutazione in quanto mera misurazione ha avuto lo scopo di verificare il percorso di crescita di ogni singolo allievo, in un rapporto che integri i processi di apprendimento/ insegnamento, come auspicabile nella scuola dell'autonomia. Le verifiche sono state svolte in itinere attraverso interrogazioni individuali volte al monitoraggio, al recupero di conoscenze, competenze e abilità mediante un feedback continuo, in modo da migliorare l'esposizione e l'argomentazione.

### **Materiali didattici**

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, dispense, slides in Power Point visualizzate mediante l'uso della LIM.

### **Situazione finale**

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati rispetto al grado di impegno e interesse, alle capacità e alle competenze soggettive e alle strategie metodologiche messe in campo.

**CICCIANO, 15/05/2023**

**La docente**

## **MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA FRANZESE**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V A, ACCOGLIENZA TURISTICA, è costituita da studenti vivaci e perspicaci, ma eterogenei in termini di attitudini, preparazione di base, interessi e motivazioni, partecipazione al dialogo educativo, organizzazione del lavoro personale e metodo di studio, modalità di apprendimento perseveranza e, soprattutto, intraprendenza, autonomia e responsabilità.

Non tutti gli alunni, infatti, si sono dedicati con la medesima costanza e diligenza allo “studio della matematica”, mancando in alcuni di essi un’applicazione regolare e metodica.

Molti allievi hanno mantenuto un atteggiamento distaccato e di modesto coinvolgimento, evidenziando una preparazione finale, pur nella diversità dei risultati, meno articolata e critica rispetto a quanto le potenzialità di ciascuno avrebbero consentito.

Pertanto le conoscenze generali della disciplina, le competenze acquisite e le capacità elaborative della classe sono differenziate e determinano tre fasce di livello: un primo gruppo è composto da quegli alunni distinti per impegno e volontà; sempre attenti alle spiegazioni e costantemente partecipi all’attività didattica essi hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

Un secondo gruppo, invece, con accettabili capacità di comprensione e analisi, evidenzia, a causa di un impegno più discontinuo e di un metodo di studio non pienamente efficace, un livello di preparazione pressappoco soddisfacente.

Un terzo gruppo, infine, poco motivato, sia per incapacità ad organizzarsi che per lacune di base, evidenzia una preparazione finale appena sufficiente.

### **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

L’abitudine di molti ad una scarsa rielaborazione e la necessità di ritornare spesso sugli stessi concetti per consentirne la completa acquisizione hanno rallentato i tempi canonici dell’azione d’aula e non hanno permesso di approfondire nel modo necessario alcuni degli argomenti trattati.

Lo svolgimento del programma, dunque, è stato non sempre fluente: partendo dai diversi livelli cognitivi di ciascun allievo, si è insistito, dapprima, su un lavoro di rafforzamento delle conoscenze iniziali, cercando, poi, nella trattazione dei nuovi argomenti, di soffermarsi e sottolineare le nozioni in modo chiaro e accessibile alla maggioranza della classe, coadiuvando la

lezione con numerosi esercizi per esplicitare e rendere fruibili i concetti analizzati. Si è privilegiato l'aspetto pratico e di "servizio" della matematica, a scapito di quello prettamente teorico, come la dimostrazione di teoremi.

I risultati conseguiti non sono stati pienamente rispondenti agli obiettivi didattici prefissati, sia in termini di crescita personale che di competenze disciplinari, ma di sicuro commisurati all'impegno profuso.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI**

La definizione degli obiettivi educativi è stata coerente con la fisionomia dell'Istituto, della classe e con quelli professionali e didattici garantiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

#### **Area socio- relazionale**

- riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria;
- sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione delle varie attività;
- sviluppare adeguate capacità organizzative;
- elaborare opinioni personali motivando le proprie scelte;
- sviluppare una cultura fondata sulla solidarietà, la tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà.

#### **Area operativa**

- saper programmare le proprie scelte di vita e di lavoro;
- saper lavorare in gruppo in ambito progettuale,
- rispettare gli spazi e gli strumenti di lavoro;
- saper classificare ed organizzare dati;
- affrontare e risolvere, con intelligenza ed equilibrio, nella vita e nel lavoro le diverse problematiche;
- correlare e integrare i dati culturali proposti, per decodificare i messaggi che giungono dalle più diverse fonti;
- affinare le capacità di comprensione, interpretazione, sintesi;
- acquisire strumenti di giudizio critico per operare scelte autonome e motivate.

Gli obiettivi perseguiti risultano conseguiti in misura molto diversificata, pertanto il grado di attuazione degli stessi è relativo alle eterogenee personalità e alle predisposizioni individuali di ciascun allievo.



## **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

Rispetto ai contenuti teorici ed applicativi della disciplina, gli alunni, mediamente, sono riusciti a raggiungere obiettivi soddisfacenti

Si è cercato di dotare gli stessi di senso critico e capacità di analisi, onde abituarli ad uno studio sistematico e razionale, facendogli acquisire: la capacità di affrontare un problema, di formulare ipotesi per risolverlo servendosi del ragionamento e degli strumenti che la disciplina mette a disposizione.

Gli obiettivi specifici realizzati s'incentrano, oltre che su questioni teoriche, sugli aspetti relativi all'utilizzazione di metodi, strumenti e tecniche risolutive applicate alle parti algebriche ed analitiche e sinteticamente sono i seguenti:

<i>OBIETTIVI</i>	RAGGIUNTI DA		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscenza dei contenuti (vedi programma)	x		
Saper calcolare il dominio di una funzione algebrica razionale	x		
Saper calcolare il dominio di una funzione algebrica irrazionale		x	
Saper utilizzare le regole del calcolo infinitesimale		x	
Saper utilizzare le regole del calcolo differenziale	x		

## **COMPETENZE E ABILITÀ**

I "modelli" matematici sono stati utilizzati non solo per conoscere il valore strumentale della matematica, ma anche per potenziare le strutture logiche: gli obiettivi didattici, perseguiti in termini di competenze e abilità, sono stati essenzialmente raggiunti.

<i>COMPETENZE/ABILITÀ</i>	RAGGIUNTE DA		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;		x	
utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;	x		
utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;			x

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	x		
---	---	--	--

## **CRITERI METODOLOGICI**

L'approccio formativo è stato sempre calibrato alla specificità dell'alunno, facendo leva sulle sue reali risorse. La didattica è stata sempre resa produttiva, collaborativa e significativa.

Si è cercato inoltre di adottare, sia un metodo induttivo che, dall'analisi di dati particolari pervenisse alla formulazione di leggi o categorie generali, sia un metodo deduttivo che sviluppasse la capacità di individuare nessi e inferenze per ricavare elementi conoscitivi specifici.

La metodologia di lavoro, anche se prevalentemente "laboratoriale", ha assunto modalità diversificate, utilizzando: a) la lezione partecipata, per costruire un percorso di apprendimento legato alle conoscenze già possedute dalla classe, in modo che le nuove nozioni si integrassero con le conoscenze precedenti, le consolidassero e da queste si sviluppassero; b) la lezione frontale per la presentazione di percorsi e per trasmettere definizioni, concetti o tecniche nuove; c) la discussione guidata, per apprendere la strategia di risoluzione di esercizi e problemi, per confrontare diverse strategie tra loro, per valutare i risultati ottenuti; d) il "Problem solving" (comprensione, previsione, pianificazione, monitoraggio, valutazione); e) il coinvolgimento attivo degli studenti nel discorso educativo - didattico in vario modo (domande, interventi, riflessioni critiche, ecc...), per cercare di far loro acquisire spontaneamente un atteggiamento indagatore e per l'acquisizione di un sapere non riproposto passivamente, ma riorganizzato autonomamente; f) esercitazioni guidate, per affrontare gli esercizi in modo critico e per stimolare l'interesse e l'attenzione dei discenti; g) l'utilizzo di reti e strumenti informatici per attività di studio, ricerche e approfondimento.

I contenuti sono stati proposti usando un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto il più semplice e fruibile possibile per rendere più agevole la comprensione; gli obiettivi da conseguire sono sempre stati anticipatamente definiti, al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

I successivi livelli di approfondimento, infine, sono stati realizzati nell'ambito di una visione a "spirale" del processo di insegnamento-apprendimento e affrontati ogni volta con analisi maggiore.

## **MATERIALI E STRUMENTI**

Lavagna; libro di testo; libri non di testo, per approfondimento; materiale integrativo rielaborato dal docente; schede strutturate; mezzi informatici e audiovisivi.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Il recupero va inteso come processo formativo, ordinario e permanente che accompagna costantemente lo studente, per cui, a parte gli interventi di recupero, incisivi e mirati, attivati dopo i risultati del primo quadrimestre che si sono svolti, in orario curriculare, nel mese di Marzo, durante tutto l'anno scolastico ciascun allievo è stato guidato attraverso un piano formativo individualizzato che ha previsto interventi personalizzati in itinere: la lezione quotidiana è stata infatti il momento migliore per risolvere i dubbi, per chiarirsi le idee e, anche con l'aiuto dei compagni, capire bene quali erano gli obiettivi e quali erano le forze da spendere per raggiungerli.

Così l'impegno è diventato apprendimento duraturo, crescita e rinforzo dell'autostima.

Poiché l'apprendimento collaborativo e in piccoli gruppi, risultano altamente produttivi per attivare negli studenti il conflitto cognitivo e la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche, le attività didattiche sono state condotte per gruppi eterogenei attraverso il cooperative learning, in cui è risultata strategica la relazione interpersonale tra studenti e il senso di responsabilità di ciascuno, o attraverso il peer-tutoring, che, essendo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento, è risultato molto efficace per lo scambio di informazioni e di abilità.

## **FORME DI VERIFICA**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è stata fatta mediante test a risposta multipla, compiti di tipo tradizionale, colloqui dal posto o alla lavagna, discussioni collettive, osservazione del lavoro fatto in classe (di gruppo/individuale) o a casa. Le verifiche orali sono state volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento, l'attività personale di studio, i progressi raggiunti e le proprietà di linguaggio. Le verifiche scritte hanno consentito un maggior tempo di riflessione ed elaborazione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata improntata nell'ottica di una "valutazione per l'apprendimento", seguendo una logica orientata ad osservare lo sviluppo della competenza da parte dell'allievo e accrescendo la sua consapevolezza della propria esperienza di apprendimento.

Essa si fonda sui seguenti principi d'azione:

– essere centrale nell'attività didattica, non solo al momento finale del processo di insegnamento/apprendimento;

- stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la valorizzazione dei progressi e feedback costruttivi;
- aiutare gli allievi a capire come migliorare;
- sviluppare autovalutazione e auto-riflessione, rafforzando la responsabilità verso il proprio apprendimento;
- riconoscere i risultati degli allievi in rapporto alle loro potenzialità.

La valutazione ha avuto essenzialmente due funzioni: la prima di tipo formativo, utile per controllare la modalità in cui si andava sviluppando il processo di apprendimento ed è, spesso, servita a far emergere necessità di rinforzo; la seconda di tipo sommativo, che si è collocata al termine di un segmento didattico sufficientemente lungo, che è servita per verificare le “padronanze” che ogni singolo alunno era in grado di mostrare, rielaborando ed applicando quanto appreso.

Nel giudizio complessivo si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti, della capacità di autonomia nello svolgimento degli esercizi proposti, dell’attenzione e puntualità nel lavoro svolto, della capacità di valutazione critica dei dati acquisiti, della capacità di approfondimento della capacità di esprimere giudizi motivati, della capacità di argomentazione e di rielaborazione personale, ma soprattutto della partecipazione alle attività didattiche, dell’interesse mostrato e dei progressi registrati durante l’intero percorso di studi.

**CICCIANO, 15 maggio 2023**

**L’insegnante\_\_\_\_\_**

## **MATERIA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: PROF.SSA PIETRO SILVERIO**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Le relazioni fra gli allievi sono sempre state caratterizzate da un atteggiamento amichevole e collaborativo. Nei confronti del corpo docente e dell'Istituzione il comportamento è stato sempre corretto e costruttivo.

La maggior parte della classe ha sempre mostrato un certo impegno ed una apprezzabile partecipazione alle attività programmate ed attuate.

Nella globalità, la dominante preparazione si attesta tra un buono e distinto raggiungimento di livello di conoscenze e competenze per quanto riguarda la materia di Scienze Motorie e Sportive.

Il profitto riflette l'impegno degli alunni. Le lezioni pratiche e teoriche si sono avvicinate secondo la programmazione prevista.

Facendo un bilancio una buona parte degli allievi possiede buone capacità di controllo motorio e posturale sia in situazioni statiche che dinamiche e le abilità specifiche proprie dei giochi sportivi (controllo dell'attrezzo, passaggi, ricezione) e delle attività ginniche e atletiche svolte ed è in grado di utilizzare efficacemente le conoscenze e gli strumenti per ideare, progettare e realizzare attività finalizzate.

Le Conoscenze acquisite: - conosce i benefici derivanti dalla pratica corretta e regolare d'attività fisica; - conosce le diverse declinazioni della forza, i tipi di contrazione muscolare ed i metodi d'allenamento della forza; - conosce i metodi di allenamento della resistenza; - conosce, dal punto di vista teorico, il doping (definizione e pratiche dopanti); - conosce i fondamentali della pallavolo e della pallacanestro; - conosce esercizi utili a tonificare la muscolatura.

Le Capacità acquisite: - sa ideare un programma d'allenamento mirato allo sviluppo della forza e della resistenza; - sa mantenere l'allineamento del corpo.

Le Competenze acquisite: - è capace di effettuare collegamenti interdisciplinari con storia e con situazioni d'attualità; - è capace di utilizzare efficacemente le conoscenze e gli strumenti per ideare, progettare e realizzare attività finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### OBIETTIVI GENERALI

- c. Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.
- d. Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età.
- e. Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- f. Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.
- g. Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica.

## CONTENUTI TRATTATI

### ARGOMENTI SVOLTI

#### **LE OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE**

#### **L'EDUCAZIONE FISICA NEL PERIODO FASCISTA**

#### **TEORIA GENERALE DELL'ALLENAMENTO**

- h. La Sindrome di adattamento
- i. l'addestramento tecnico
- j. l'allenamento funzionale

**FISIOLOGIA DELL'ESERCIZIO MUSCOLARE**

- k. Le sorgenti energetiche della contrazione
- l. Meccanismi della contrazione muscolare
- m. Come avviene la contrazione muscolare

**GLI OBIETTIVI DELL'ALLENAMENTO**

**CAPACITÀ FISICHE FONDAMENTALI**

- n. Forza
- o. Velocità
- p. Resistenza
- q. Mobilità articolare

**LO SPORT: TEORIA E PRATICA**

- r. Atletica leggera
- s. Pallavolo
- t. Calcio a cinque
- u. Pallacanestro

**EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- v. Attività fisica
- w. La postura della salute: paramorfismi e dismorfismi
- x. Educazione alimentare e alimentazione dello sportivo
- y. Primo soccorso

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'approccio è avvenuto attraverso la valutazione di semplici test d'ingresso che hanno consentito di programmare il lavoro dell'anno scolastico e di predisporre interventi in itinere per consentire agli alunni di effettuare un'attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno.

Le attività proposte sono avvenute mediante:

- z. con lezioni frontali,
- aa. con lavori di gruppo e assegnazione dei compiti,

- bb. con osservazione diretta finalizzata,
- cc. secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile,
- dd. con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi,
- ee. attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

### **MATERIALI**

La parte teorica è stata supportata dall'uso del testo in adozione, slide e presentazioni video create *ad hoc* per approfondire gli argomenti teorici.

### **SPAZI**

Per la parte pratica ci si è serviti dei locali della palestra; la parte teorica, propedeutica e finalizzata alla pratica, è stata svolta in classe e nelle aule multimediali.

### **TEMPI**

La scansione del programma annuale è stata quadrimestrale.

La disciplina di scienze motorie prevede un monte ore di 66, la classe fino al 15 maggio ha svolto N° 53 ore, presumibilmente ne svolgeranno fino a fine anno scolastico 58 ore in totale.



## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicavano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato. La valutazione motoria ha tenuto presente:

- ff. l'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenziavano soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento,
- gg. l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva.

Si è tenuto conto inoltre del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è ricorsi all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- hh. partecipazione alle attività proposte,
- ii. interesse per le attività proposte,
- jj. rispetto delle regole,
- kk. collaborazione con compagni.

Per la valutazione della teoria si è ricorsi infine alle prove scritte e/o orali.

Le prestazioni pratiche hanno inevitabilmente risentito delle esperienze pregresse e dell'attività fisica praticata in contesto extra-scolastico. Nella valutazione finale sono stati pertanto considerati l'impegno, la costanza nella partecipazione attiva, l'autonomia di lavoro, le conoscenze teoriche acquisite, il metodo di studio e le competenze acquisite e pregresse rispetto alla situazione iniziale.

Cicciano, 15/05/2023

**IL DOCENTE**

RELAZIONE FINALE

## RELIGIONE CATTOLICA

*Docente: prof.ssa Raffaella Conti*

*Classe: 5ª sez. A Tur a.s. 22/23*

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta omogenea e disponibile all'ascolto. Tutti hanno partecipato alle lezioni mostrando interesse, disponibilità al dialogo ed al confronto diretto. L'intento di approfondire tematiche proposte è stato esplicitato dalle numerose domande poste dalla platea.

I livelli rilevati presentano una conoscenza soddisfacente dei contenuti della religione cattolica, del valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano.

### METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO ADOTTATA

Essendo il periodo della giovinezza caratterizzato da una maggiore apertura alla vita adulta, da un approccio critico e riflesso alla cultura, alle sue forme ed alle sue manifestazioni storiche, sono stati privilegiati i seguenti contenuti:

- La relazione della fede cristiana con la razionalità umana e il progresso scientifico-tecnologico.
- Il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.
- Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale.
- Il confronto critico sulle questioni di etica più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico

Il metodo usato è quello dialogico che ha come base le problematiche esistenziali dell'uomo e la riflessione sui valori umani. Particolare attenzione è dedicata alla situazione esistenziale dei giovani.

Partendo dalle problematiche del mondo giovanile e la loro interpretazione in prospettiva cristiana si giunge poi all'analisi della religione intesa come risposta ai bisogni umani.

Gli argomenti sono stati proposti problematicamente coinvolgendo i ragazzi in modo critico in un processo logico-deduttivo che li porti ad acquisire maturità attraverso l'autocritica ed autovalutazione.

Ogni proposta didattica si è articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che avranno la finalità di sollecitare l'alunno ad un confronto critico che gli permette di individuare risposte significative e motivate rispetto alla situazione iniziale.

La metodologia ha mirato a suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, evidenziandone le applicazioni e facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio. Alla lezione frontale sono seguiti momenti di discussione, attività di gruppo su proposte di lavoro, attività di ricerca e conseguente relazione della classe, utilizzo in classe. L'insegnamento è stato condotto per blocchi tematici, in modo che l'allievo discutendo i nuclei fondamentali, si è riferito alle conoscenze già possedute, ed ha scoperto le relazioni che sottostanno a ciascuna tematica e infine collegato razionalmente e sistematicamente, in modo progressivo, le nozioni che ha via via appreso, generalizzando e formalizzando il risultato conseguito. Tale metodo vuole, altresì, accompagnare gli studenti alla scoperta progressiva della necessità e della convenienza di un rigore sia nel procedimento sia nel linguaggio.

Si è cercato di trattare in modo trasversale i contenuti dei temi programmati per evitare frammentarietà e in modo da evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi e a discipline diverse. E' stata privilegiata, la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. Accanto alla "classica" lezione, sono stati affiancati modelli di dialogo, attività di gruppo per proposte di lavoro, attività di ricerca e conseguente relazione in classe.

Si è favorito la ricerca in tutte le sue caratteristiche: l'interrogazione, il dubbio, il dialogo, il confronto, l'analisi e la sintesi. Laboratori di lettura e visioni di film. Seguendo il metodo induttivo si partirà dalla domanda religiosa degli alunni per giungere all'analisi e allo studio del messaggio cristiano.

L'itinerario di ricerca attiva, è stato articolato nei seguenti termini: problematizzazione, documentazione, confronto con concezioni diverse, sistematizzazione (specifico contributo della religione cattolica).

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**

- Libro di testo
- Lavagna
- Siti internet
- Libri
- Articoli
- Presentazioni in Power Point
- Materiale fornito dal docente

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state inquadrare in più livelli: accertamento della conoscenza reale delle tematiche svolte: accertamento delle capacità di connessione della disciplina con espressioni significative e quindi attingibili, della cultura e del contesto di vita.

Del comportamento in classe sono stati valutati: l'attenzione, la partecipazione, la pertinenza e la qualità degli interventi, la collaborazione, la capacità di reperimento e uso del materiale, la diligenza, l'interesse e la creatività nel lavoro personale e di gruppo.

La valutazione complessiva tiene conto di tutti gli elementi di verifica individuati, con particolare attenzione all'evoluzione dell'alunno rispetto alla situazione di partenza

Cicciano, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Raffaella Conti

# **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

**PCTO**

**(Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento)**

**RELAZIONE FINALE**

**TUTOR: Prof.ssa Emilia De Stefano**

**CLASSE V SEZ. A IND. Accoglienza turistica**

**A.S. 2022-2023**

## **PREMESSA**

**I PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)** sono una modalità didattica-formativa con l'obiettivo di riuscire ad avvicinare i discenti alla concreta realtà del mondo del lavoro, dando loro la possibilità di integrare la parte teorica con quella pratica, rappresentando indiscutibilmente un connubio tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Tale metodologia intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e di lavoro. L'alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire

strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi. Gli studenti, infatti, vengono messi davanti a effettive responsabilità e scelte da dover compiere che avranno un'immediata ricaduta nel contesto operativo e personale.

L'esperienza del tirocinio formativo in Asl, rappresenta una sorta di prova per poter capire i propri limiti e le proprie potenzialità, i punti deboli e quelli di forza, potendo sviluppare maggior coscienza critica che possa rappresentare il presupposto di obiettivi futuri, in ambito lavorativo, chiari, limpidi e ben distribuiti e distinti, che possano valicare la frase: "Troverò qualcosa da fare", ma che possano permettere, invece, di raggiungere una posizione lavorativa che sia appagante sia dal punto di vista remunerativo ma soprattutto da quello personale.

L'alternanza costituisce una modalità innovativa del processo di apprendimento rispetto alle prassi tradizionali della secondaria superiore. Essa nasce da una concezione pedagogica precisa, vale a dire dal riconoscimento della pluralità e della complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento e dei diversi stili cognitivi.

"Pensare" e "fare" sono sicuramente processi complementari che permettono di puntualizzare la valenza formativa di temi come: insegnamento e apprendimento contestualizzato, apprendimento collaborativo inteso come pratica sociale e costruzione della propria conoscenza, rapporto tra conoscenza, esperienza e conseguimento di determinate competenze, equilibrio fra scuola e formazione professionale intese come processi integrabili e non alternativi. Va però considerato che un elemento di fondamentale importanza per il successo del modello dell'alternanza è la formazione dei tutor (scolastici e aziendali) da intendere come principali attori del sistema. Inoltre, c'è da tener presente che il nodo cruciale per lo sviluppo dei percorsi in alternanza è la capacità di ridisegnare il piano di studi ordinario in termini di competenze e di identificare in esso quelle che possono essere acquisite efficacemente in ambito aziendale. Tali competenze dovranno essere certificate secondo criteri tali da consentirne la riconoscibilità.

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'ASL è stata introdotta con l'art.4 della L. 53/2003, disciplinata da una metodologia di sviluppo di competenze introdotta con il Dlgs. 77/2005, successivamente regolamentata con il DD.PP.RR. 15marzo 2010 n. 87,88,89 (riordino degli istituti professionali) come metodologia innovativa di apprendimento che gli istituti possono scegliere di attuare.

La L.107/2015 (La Buona Scuola) commi da 33 a 41, rilancia i percorsi di ASL, incrementando il numero di ore da compiere nel secondo biennio e quinto anno (400 ore per i professionali) con il dovere di concretizzare l'attivazione di percorsi di formazione in grado di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema d'istruzione e il mondo del lavoro, cercando di divenire un deterrente contro i fenomeni di disagio e la dispersione scolastica.

L'ASL è anche normata da altre fonti quali: L. 196/1997 art. 18 (promozione dell'occupazione), D.M 142/1998 (attuazione legge 196/97), L. 977/1967 (tutela dei minori), D.lgs. 81/2008 (sicurezza e salute dei luoghi di lavoro), D.L. 138/2011 art. 11 (misure a sostegno dell'occupazione), L. 148/2011(attuazione DL138).

La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro n **"Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO)** e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per gli istituti professionali è stato ridotto a 210. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa.

## 2. FINALITA', OBIETTIVI E COMPETENZE

### 2.1 FINALITA'

I PCTO quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani persegue le seguenti finalità:

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghi sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva di istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro quali associazioni di rappresentanza, camera di commercio, industria, artigianato, enti pubblici e privati;
- d) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni professionali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

## 2.2 OBIETTIVI

I PCTO si pongono una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

### 2.2.1 OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale;

### 2.2.2 OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- Saper comunicare utilizzando adeguatamente la terminologia tecnica di settore;



- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;
- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi, ecc);
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni;
- Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera;
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione;

- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro);

### **2.2.3 OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI E COMPETENZE**

Area delle competenze.

Competenze Tecnico Professionali

- Conoscere il lessico specifico per potersi esprimere con buona comprensibilità su argomenti di carattere professionale;
- Conoscere le procedure;
- Conoscere le modalità di esecuzione del lavoro del reparto;
- Approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- Conoscere gli elementi essenziali sull'igiene e sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- Essere in grado di usare le attrezzature specifiche del settore.

**FASI DEL PROCESSO**

<b>Classe</b>	<b>Classe 3a</b>	<b>Classe 4a</b>	<b>Classe 5a</b>	<b>TOT.</b>
<b>Anni Scolastici</b>	<b>2020/21</b>	<b>2021/22</b>	<b>2022/23</b>	
<b>Formazione Sicurezza</b>	<b>8</b>			
<b>Numero ore percorso laboratoriale (extracurricolare)</b>	<b>26</b>			
<b>Numero Ore in Azienda</b>		<b>60</b>		
<b>Visite in aziende del territorio</b>	<b>16</b>		<b>10</b>	
<b>Orientamento</b>		<b>10</b>	<b>10</b>	
<b>Partecipazione eventi</b>	<b>20</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	
<b>Numero Ore Totali</b>	<b>60</b>	<b>100</b>	<b>50</b>	<b>210</b>

L'attività principale dei PCTO è composta da un periodo di stage formativo in aziende operanti sul territorio, ma non si escludono possibilità di effettuare lo stage in aziende operanti sul territorio nazionale o anche all'estero.

L'attività di stage prevede l'inserimento dei discenti in aziende come: hotel, residence, ristoranti, trattorie, pizzerie, aziende agrituristiche, aziende di catering e banqueting, aziende di ristorazione veloce o collettiva, bar di vario genere e tipologia, pasticcerie e laboratori di pasticceria artigianale e/o industriale, villaggi turistici, agenzie di viaggio o altre aziende operanti nel settore.

Tra le altre attività previste dai PCTO:

- Attività di orientamento;
- Attività laboratoriali di vario genere, partecipazioni a manifestazioni interne o esterne all'istituto, organizzate da questo o da terzi;
- Visite ad aziende della filiera;
- Visite a fiere del settore;
- Possibili partecipazioni a concorsi, gare professionali e progetti europei se ritenuti opportuni;
- Incontri con esperti del settore e del mondo del lavoro;
- Altre attività che possano rendersi disponibili e rispecchino i principi dei PCTO.

Incontri con gli esperti del settore e i professionisti, da effettuarsi in aula o anche in azienda, con: ristoratori, imprenditori, chef, maître, capi ricevimento, sale manager, f&b manager, esperti di risorse umane e di mondo del lavoro, consulenti contabili e commercialisti, aziende e società di catering, aziende commerciali del settore e agenti di vendita e commercio, ex studenti del nostro istituto, tour operator, guide turistiche, creatori di start-up e innovatori del settore etc.

### **PCTO E DISABILITA'**

I PCTO non pensati dal legislatore come strumento d'integrazione scolastica, ma di fatto lo può diventare perché la dimensione dei PCTO è da considerarsi come una dimensione didattica a tutti gli effetti. Tale percorso ha una importante valenza formativa ed educativa che va ad operare sia nell'ambito cognitivo, che in quello sociale e dell'autonomia. Organizzati in maniera accurata, offriranno agli alunni l'inconsueta opportunità di sperimentarsi competenti in contesti lavorativi, migliorando così sia la motivazione all'apprendimento che la propria autostima, obiettivo principe nel caso di alunni con BES. Progettare e costruire il futuro degli studenti, di tutti gli studenti, è uno

degli obiettivi principali della nostra scuola e i pcto sono una possibilità economica e di facile realizzazione. Per fare questo il nostro istituto è impegnato nel tessere una rete di relazioni che ha posto al centro del percorso formativo l'allievo con le sue caratteristiche e abilità e che parte dalle reali opportunità che la comunità locale offre (imprese, servizi, ecc. ecc.), divenendo queste dei potenziali partner per la creazione di protocolli per la realizzazione di percorsi d'alternanza.

Elemento importante di questa concreta collaborazione tra la scuola e la struttura che accoglie è l'individuazione di un tutor scolastico che possa seguire, soprattutto nelle prime fasi, lo studente nel percorso di alternanza scuola lavoro, individuabile nell'insegnante di sostegno per gli alunni diversamente abili e nel docente referente/tutor del C d C nel caso di alunni con DSA/BES. Il tutor, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività per individuare le attività che l'alunno può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario. Il percorso diventerà parte integrante della formazione scolastica dell'alunno, pertanto i crediti formativi acquisiti nel percorso verranno inseriti nell'attestato di frequenza rilasciato alla fine dell'iter scolastico nel caso in cui non venga conseguito il Diploma di qualifica o conclusivo degli studi.

Nel GLH operativo e nel GLI si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro, che vengono riferite alla figura strumentale; si tiene conto della compartecipazione degli Enti locali (soprattutto per i casi più gravi).

Il docente di sostegno collabora con la figura strumentale preposta a tale compito, per identificare le attività che l'alunno con disabilità potrà svolgere e quindi facilitarne l'accesso al tirocinio. Il GT fissa le modalità più adeguate per costruire un percorso e le comunica alla figura strumentale.

Per particolari categorie di destinatari (disabili, stranieri, soggetti a rischio, ecc.) dovranno essere garantiti il sostegno, forme specifiche di tutoraggio, facilitazioni nell'inserimento del contesto sociale e lavorativo.

Organizzazione dei percorsi in alternanza. Art. 4 comma 5

Per i soggetti disabili i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro e

risentono dell'idoneità delle strutture ospitanti che devono avere capacità strutturali, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche.

Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti Art. 6 comma 3

La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuati a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità

### **VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE, RICONOSCIMENTO CREDITI**

E' da ricordare che la normativa prevede che i PCTO siano oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa.

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti e certifica, su apposito modello, le competenze da questi acquisite, che costituiscono crediti, sia al fine della prosecuzione del percorso scolastico, sia per gli eventuali passaggi nei percorsi di apprendistato.

L'istituzione rilascia dunque una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di PCTO mediante esperienze lavorative in stage.

La legge 107/2015 "BUONA SCUOLA" comma 8 , prevede espressamente che nel curriculum dello studente sino raccolti tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso di studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche in PCTO e alle attività culturali, artistiche etc. svolte in ambito extrascolastico.

## **RESOCONTO PCTO**

### **PCTO ANNO 2020 -2021**

#### **CLASSI TERZE INDIRIZZO ACCOGLIENZA TURISTICA**

WEBINAR RELATIVI ALLE AGENZIE DI VIAGGIO FISICHE E ONLINE

WEBINAR COLLEGATI AL CORRIERE DELLA SERA

SONO STATE TRATTATE TEMATICHE RELATIVE AL PATRIMONIO DELL'UNESCO DELLA  
REGIONE CAMPANIA

### **PCTO ANNO 2021-22 CLASSI QUARTE**

- **CLASSI QUARTE INDIRIZZO ACCOGLIENZA TURISTICA**

Gli allievi guidati dal tutor hanno svolto i PCTO attraverso eventi esterni e interni, visite guidate in strutture ricettive e agenzie turistiche. Un gruppo di alunni è stato impegnato in attività nelle aziende del territorio raggiungendo le 100 ore previste

### **PCTO CLASSI QUINTE ANNO 2022- 23**

Durante l'anno corrente gli allievi hanno svolto i PCTO in varie modalità: un gruppo di alunni è stato impegnato in attività nelle aziende sul territorio e un gruppo ha svolto attività di impresa simulata attraverso eventi e manifestazioni interni ed esterni all'istituto, orientamento con università, agenzie ed esperti del settore, visite guidate, convegni, per circa 60 ore. Strutture ricettive e ristorative sul territorio, Orientalife, Autogrill, Università Suor Orsola Benincasa, Università Parthenope, Campus Principe di Napoli, Grimaldi line, Teatro Umberto Nola, ecc.

#### **Valutazione complessiva del percorso**

Nel triennio gli studenti hanno svolto i PCTO partecipando ad eventi e manifestazioni sia interni che esterni alla scuola. In tali occasioni hanno avuto la possibilità di sperimentare le funzioni di figure professionali. Attraverso l'esperienza pratica maturata sia nelle strutture ristorative e ricettive, sia durante i corsi gli allievi hanno potuto consolidare le conoscenze acquisite nel corso degli studi e testare le proprie attitudini, arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro,

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
- competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità, della conoscenza delle origini del mondo della cucina e dei piatti;
- Capacità di problem solving, di comunicazione, di organizzare il proprio lavoro, di gestione del tempo, spirito di iniziativa, flessibilità, visione d'insieme.

Il tutor scolastico ha inoltre, curato gli aspetti burocratici e prodotto i seguenti documenti:

- Autorizzazioni genitori
- Registri firme
- Convenzione stipulata con l'azienda;
- Progetto;
- Questionario di valutazione tutor aziendale;



- Questionario di valutazione dello studente;
- Diario di bordo
- Patti formativi;
- Relazione tutor interno.

Cicciano 15/05/2023  
SCOLASTICO

IL TUTOR

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NAPOLITANO ANTONIETTA	
STORIA	NAPOLITANO ANTONIETTA	
DIRITTO TEC. AMMINISTRATIVE STRUTTURA RICETTIVA	ANGELILLO SIMONA	
LINGUA INGLESE	CUOMO ANNA GIULIA	
LINGUA FRANCESE	TEDESCO STEFANINA	
LINGUA TEDESCO	VILLANI ANTONIETTA	
MATEMATICA	FRANZESE ROSANNA	
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	ALBACHIARA ROSANNA	
TEC. COMUNICAZIONE E RELAZIONE	BASILE MARIA LUISA	
LAB. SERV.ACC. TURISTICA	DE STEFANO EMILIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SILVERIO PIETRO	
R. C. O ATTIVITA' ALTERNATIVE	CONTI RAFFAELLA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Sabrina CAPASSO